

DAL 1997

FESTIVAL

ASSOCIAZIONE CREAZIONE E IMMAGINE

MODA **30** **ANNI**
MOVIE **DUEMILAVENTISEI**

IL FESTIVAL DEI TALENTI DELLA MODA, DEL CINEMA E DELLE ARTI

Trame Mediterranee

❖ STILI E COLORI ❖





Regione Calabria



Consiglio regionale della Calabria



CALABRIA
STRAORDINARIA



PROVINCIA
DI COSENZA



Città di Cosenza



CITTÀ DI RENDE

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA

Rai Calabria



UNIVERSITÀ
DELLA CALABRIA



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI
DISU

unicef 

ASIT

Associazione Sud Italia Trapiantati
COSENZA

Gli Altri Siamo
NOI
Siamo Gli Altri

**ASSOCIAZIONE
CREAZIONE
E IMMAGINE**

Via Panebianco 600
87100 Cosenza

**DONA IL TUO
5X1000**

codice fiscale
98028870784

le nostre attività culturali

DAL 1997
FESTIVAL
ASSOCIAZIONE CREAZIONE E IMMAGINE
**MODA
MOVIE**
TALENTI DELLA MODA, DEL CINEMA E DELLE ARTI

MODA MOVIE
SAPORI
MEDITERRANEI
IL GUSTO DEL SUD

**M
M**
INTERNATIONAL

MODA MOVIE
TABLOID
La rivista dei talenti della moda, del cinema e delle arti

30 ANNI
DUEMILAVENTISEI

MODA ♥ CIBO
SHOWCASE

ASSOCIAZIONE CREAZIONE E IMMAGINE
**MODA
MOVIE**
IL FESTIVAL DEI TALENTI DELLA MODA, DEL CINEMA E DELLE ARTI



MOD'Art Open Air
MOVIE in VETRINA

MODA
MOVIE
Are

ASSOCIAZIONE CREAZIONE E IMMAGINE
**MODA
MOVIE**
IL FESTIVAL DEI TALENTI DELLA MODA, DEL CINEMA E DELLE ARTI
TRAME DI MODA

I trent'anni di Moda Movie

30
DUEMILAVENT

Passione, determinazione e lavoro costante nella costruzione di relazioni sociali e professionali, nella promozione delle attività, nell'organizzazione degli eventi, perché tutto si svolgesse nel miglior modo possibile. E anche un po' di caparbia, dovuta alla convinzione di essere nel giusto. Questi i requisiti che ci hanno portato sino alla trentesima edizione del festival Moda Movie, traguardo che ci accingiamo a raggiungere in questo 2026.

Trenta annualità di un progetto che, da semplice idea

nata in famiglia, è diventato un incubatore di arte e creatività a tutto tondo, un trampolino di lancio per tanti giovani di talento, una manifestazione che ha dato lustro alla città di Cosenza e alla Calabria tutta, capace di attrarre (e conquistare) nomi celebri del mondo della moda, dell'arte e del cinema, ospiti illustri che sono transitati nel corso di questa manifestazione longeva che, non senza difficoltà, io, insieme a coloro che negli anni mi hanno affiancato, abbiamo saputo far crescere in termini di qualità e visibilità.

Davvero tanti i momenti significativi di questo progetto

nato per valorizzare l'estro di giovani creativi in un territorio che, ancor più anni fa, risultava periferico. Creare possibilità concrete di inserimento nel mondo del lavoro, sostenendo la formazione e gli approcci multidisciplinari: questi gli obiettivi, ieri come oggi.

Non ho mai smesso di credere nella validità del progetto. E i fatti mi hanno dato ragione se fra i tanti finalisti dei concorsi per fashion designer e videomaker c'è chi si è fatto un nome e ricorda sempre con

piacere le esperienze vissute nei giorni del festival. Basta scorrere le pagine di questo book per averne conferma.

Tante le soddisfazioni ottenute, le gratificazioni ricevute, i risultati conseguiti, frutto di un grande impegno e di una visione lungimirante. Molti i ringraziamenti e gli apprezzamenti sinceri, a fronte di grande impegno e attenzione costante.

Oggi, tuttavia, costa sempre più fatica continuare nella stessa direzione improntata alla qualità

degli eventi e al prestigio di ospiti importanti. Oggi vorrei che qualcuno raccogliesse il testimone per portare avanti una kermesse che può ancora dare tanto al territorio e alle persone coinvolte. Da queste pagine lancio un appello mentre ci accingiamo, ancora una volta, a vivere insieme la trentesima edizione del festival che premia il talento dei giovani, con la certezza di avere sempre dato il massimo.

Il Direttore artistico
Sante Orrico



Dal **2007** il festival **Moda Movie** ha ottenuto **otto medaglie** del Presidente della Repubblica quale riconoscimento per il valore della manifestazione



Trame mediterranee

Stili e Colori

Fonte inesauribile di ispirazione, il *Mediterraneo* torna nei contest di **Moda Movie** quale tema della 30ª edizione. Il festival che promuove il talento e l'estro dei giovani creativi riprende un tema già esplorato nel 2011 ma sempre attuale con il suo straordinario patrimonio di diversità storiche, culturali, geografiche, linguistiche e religiose che costituiscono un'ineguagliabile ricchezza, un possibile punto di partenza per una ricerca artistica a tutto tondo, sia che si tratti di moda che di cinema.

Sono infatti due le sezioni del progetto Moda Movie: una riservata a **giovani fashion designer** e l'altra a **giovani registi**.

I primi hanno avuto il compito di fare tesoro del patrimonio culturale che il Mediterraneo veicola, con una particolare attenzione agli accessori e alle lavorazioni artigianali tipiche, senza dimenticare i principi di sostenibilità e rispetto per l'ambiente.

I secondi, lasciandosi portare dalla creatività e dalla fantasia, si sono avvicinati al "mare di mezzo" sulle tracce lasciate dai popoli che ne hanno fatto la storia. In quanto grande via di comunicazione naturale su cui si affacciano tre continenti - Europa, Asia e Africa - il mar Mediterraneo è stato e continua ad essere un luogo straordinario di fertile confronto e reciproche influenze fra civiltà e tradizioni, popoli e società.

La luce accecante e i colori vivaci e brillanti tipici del paesaggio mediterraneo esercitano da sempre un'influenza su costume, moda, arte, cinema e design, dando vita ad uno stile specifico ed esclusivo che affonda le sue radici nei Paesi che vi si affacciano.

I finalisti del festival Moda Movie hanno raccolto la sfida con l'intento di stupirci con le loro creazioni. Non dubitiamo che ne saranno capaci.

Franca Ferrami

ORIENTAL SHOP
FLOWERS & DESIGN

dal 1997 ad oggi

I temi del Festival

1997

Da Sabrina a Sabrina

1998

La Moda del Futuro

1999

Star Model

2000

Madrediva

2001

Odissea nella Moda

2002

I Fili di Arianna

2003

Riflessi d'Arte

2004

Le Donne nel Cinema
di Michelangelo Antonioni

2005

Stelle Danzanti

2006

I Profumi - Le Griffe

2007

Rock'n'fashion

2008

Swinging Sixties

2009

Lo Stile della Femme
Fatale

2010

Taste For Fashion

2011

Mediterraneo,
il Mare di Mezzo

2012

Urban Lifestyle -
La Moda e la Città

2013

Nature's Glamour

2014

Topic: Classic

2015

Crossing Cultures

2016

#Nel Presente

2017

Bellezza Tesoro d'Italia

2018

Fashion@Work

2019

Folk Bohemien

2020

Anni Ruggenti 2.0

2021

La Meta è Partire

2022

In Bloom

2023

A Volte Ritornano

2024

Green Future

2025

Le Radici del Futuro

Trame mediterranee

I visual nasce per evocare l'immaginario mediterraneo attraverso un dialogo tra Moda e Cinema. Ambientato su una terrazza affacciata sul mare, simbolo dell'architettura costiera, l'allestimento sfrutta la luce naturale e una palette intensa per creare contrasti visivi evocativi. Gli ulivi in terracotta, emblema di tradizione, longevità e cultura mediterranea, incorniciano la scena e guidano lo sguardo verso la figura centrale.

La modella, fulcro della composizione, indossa un abito fluido e scenografico che interpreta il tema Trame Mediterranee attraverso cromie archetipiche: il blu del mare e del cielo, l'oro della luce e delle pietre calcaree, il rame-terra della tradizione artigianale. Linee eleganti e movimento richiamano il linguaggio della passerella e del red carpet.

L'elemento cinematografico si manifesta nella pellicola che avvolge l'abito, metafora visiva del progetto Moda Movie. I fotogrammi raccontano il Mediterraneo attraverso architettura, natura e gastronomia, completando una narrazione che fonde moda, cultura e cinema in un'unica immagine simbolica.

Visual & testo di
Santo Bianco



Creatività, bellezza e condivisione: Bilancio più che positivo per “Calabria & Radici”

È stato un omaggio sincero alla propria terra quello che **Sante Orrico**, direttore artistico di Moda Movie, ha realizzato grazie al progetto “**Calabria & Radici**” che dal 2 al 5 dicembre 2025 ha fatto della splendida Villa Rendano il luogo di una serie di attività coordinate dall’associazione culturale Creazione e Immagine da lui presieduta.

Il tema è un richiamo all’identità di una terra dalle tante anime, ricca di bellezze naturali, di architetture antiche, di sapori e storie incisi nella memoria dei luoghi.

Un’iniziativa nata all’interno del festival Moda Movie, perfettamente in coerenza con la sua missione di far dialogare le diverse arti dando valore al talento e al territorio.

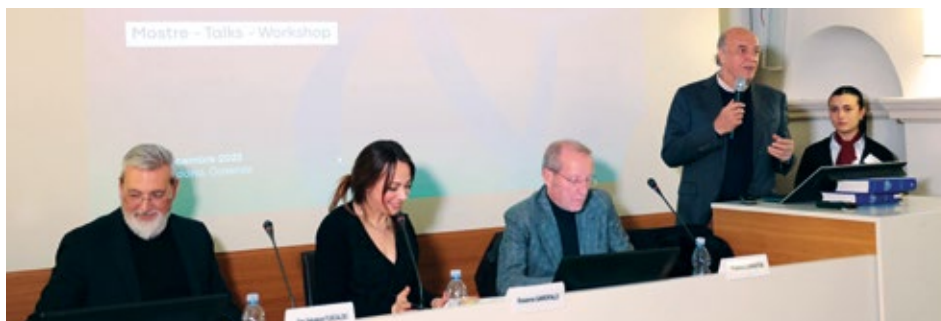
Quattro giorni all’insegna



della creatività e della poesia, fra laboratori, performance, dibattiti e confronti, con l'intento di recuperare e valorizzare il legame profondo tra territorio, comunità e creatività artistica, in un percorso che attraversa fotografia, disegno, moda e arte.



Apertura con l’inaugurazione delle installazioni - composte dalle foto scattate alla sfilata degli abiti realizzati per “Alta Moda Sapori di Calabria” su ispirazione di prodotti del comparto agroalimentare calabrese e le immagini del



centro storico frutto della collaborazione con gli istituti FLS Fermi, Polo Tecnico Brutium, IC Fausto Gullo, IC Cosenza III R. Lanzino e l'IIS Mancini Tommasi Todaro Cosentino per la sezione "Cosenza e Radici", e la presentazione della 30^a edizione di Moda Movie e del tabloid MM, alla presenza di tanti amici del festival.

Nella seconda giornata la performance del poeta Daniel Cundari, con l'accompagnamento musicale di Giorgio Caporale, ha incantato il pubblico, mentre il giorno successivo sono

state l'Accademia New Style, diretta da Franca Trozzo, e l'associazione Erranze Letterarie, guidata da Veronica Longo Ferriolo, a dare vita al laboratorio "Parole da indossare" in cui la moda ha preso in prestito i meravigliosi versi di Corrado Alvaro per trasformarli in abiti speciali, anche grazie alla collaborazione dell'associazione "Gli altri siamo noi" e degli studenti dell'IIS Da Nitti Vinci.

A conclusione di queste intense giornate il convegno "Radici e Identità", durante il

quale don Salvatore Fuscaldo, la giornalista Rosanna Garofalo e il direttore di LaC Franco Laratta si sono alternati in una narrazione della Calabria fra ricordi personali e aneddoti: regione dalle mille risorse e potenzialità, dalla storia controversa ma carica di bellezza e umanità, i cui talenti vanno promossi e valorizzati, come già avviene grazie ad iniziative culturali come il festival Moda Movie.

Moda Movie 2024 in Campidoglio

Si ringraziano il Sindaco
di Roma **Roberto Gualtieri**
e **Mariano Angelucci**
Consigliere Comunale di Roma

e Presidente XII Commissione
Permanente Turismo, Moda,
Relazioni Internazionali

“ La Conferenza
Stampa della
ventottesima edizione
del Festival Moda
Movie si è svolta nelle
prestigiose sale del
Campidoglio di Roma ”



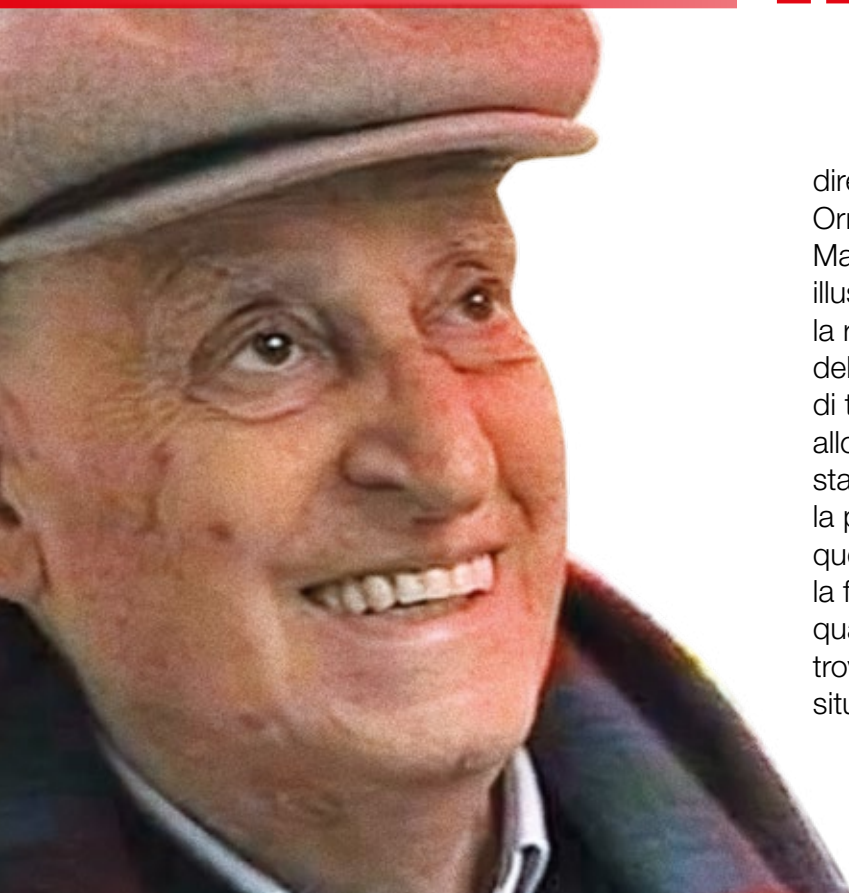
Mariano Angelucci
riceve da Sante Orrico
il premio dedicato
alla città di Roma

GIACOMO MANCINI

e il suo placet al
Festival MODA MOVIE

“ Questa è una cosa
bella, la facciamo
al teatro Rendano ”

Era novembre del 1996 quando il direttore artistico di Moda Movie Sante Orrico si presentò all'onorevole Giacomo Mancini, allora sindaco di Cosenza, per illustrargli il progetto pensato per celebrare la relazione tra il mondo della moda, del cinema e delle arti, attraverso l'estro di talenti creativi emergenti. Si trattava allora di un'idea embrionale, eppure lo statista cosentino non ebbe dubbi e diede la propria approvazione pronunciando queste parole: “Questa è una cosa bella, la facciamo al teatro Rendano”. Da allora quasi tutte le edizioni di Moda Movie hanno trovato casa nel prestigioso teatro cittadino situato nel suggestivo centro storico.





GIANNI VERSACE

calabrese di genio

Nell'ottantesimo anniversario dalla sua nascita, Moda Movie rinnova l'omaggio al genio creativo di Gianni Versace, **fonte di ispirazione** nel nostro cammino nel fashion system. A lui ci ispirammo trent'anni fa quando decidemmo di intraprendere un percorso di valorizzazione del talento attraverso l'organizzazione di un contest per giovani stilisti. La sua arte, con i celebri rimandi alla mitologia e alla cultura classica, ci è ancora più vicina in quanto espressione dell'identità mediterranea, di cui è stato un leggendario esponente.



MOSTRA TRENT'ANNI di MODA MOVIE



Sembra incredibile che siano passati trent'anni dalla prima edizione di Moda Movie, quando l'idea di promuovere un festival che valorizzasse il legame fra moda e cinema attraverso il talento dei giovani dovette sembrare alquanto bizzarra in una regione periferica rispetto alle logiche commerciali e industriali com'era una volta la Calabria.

Si dice che il tempo dà ragione a chi ce l'ha e così, quello che all'inizio sembrò un sogno destinato ad esaurirsi in poco tempo, si rivelò frutto di una visione lungimirante, e forse anche un po' azzardata, che tuttavia gettò le

basi per un progetto destinato ad ampliare negli anni i suoi ambiti, sino ad includere una creatività a tutto tondo.

Non solo moda, espressione di stile ed eleganza, e cinema, narrazione di storie attraverso immagini in movimento, dunque; grazie alla capacità di intercettare i trend del momento creando relazioni e sinergie, il progetto Moda Movie ha saputo far interagire queste e altre forme di espressioni artistiche e creative, confluite in esposizioni e iniziative che hanno contribuito ad arricchire il già nutrito programma di molte edizioni del Festival.

È stato davvero difficile selezionare gli scatti da mettere in

mostra fra l'enorme archivio di materiale realizzato in trent'anni di attività. Quante storie, quante vite, quanti desideri e traguardi traspaiono da quelle immagini che magari qualcuno scorrerà distrattamente. Quanto lavoro, quanta fatica per valorizzare talenti e ricchezze di un territorio non abbastanza apprezzato per le sue peculiarità.

Trent'anni sono tanti e la mostra che li celebra è solo una piccola parte di un percorso molto più ampio e importante che fa del festival Moda Movie un contenitore di eventi di qualità di cui andare fieri, per la soddisfazione di coloro che lo hanno portato avanti con tenacia e passione.



comitato tecnico scientifico



Hélène Blignaut

Esperta di moda
e marketing · Milano



Liuba Popova

Giornalista di moda,
docente NABA · Milano



Mariarosaria Salerno

Ricercatore e docente di storia
medievale - Università della Calabria
Coosenza



Valeria Oppenheimer

Fashion Reporter
e autrice TV · Roma



Deanna Ferretti Veroni

Docente Storica ed esperta di
Moda · Reggio Emilia



Antonio Mancinelli

Scrittore, docente
e giornalista · Milano



Vincenza Costantino

Studiosa di pedagogia
e teatro · Cosenza



Patrizia Calefato

Docente di "Sociologia dei processi
culturali e comunicativi" Università degli
Studi "Aldo Moro" · Bari



Paola Orrico

Esperta di comunicazione
ed eventi, manager culturale
Cosenza

programma 2026

ASSOCIAZIONE CREAZIONE E IMMAGINE

MODA MOVIE 30 ANNI

IL FESTIVAL DEI TALENTI DELLA MODA, DEL CINEMA E DELLE ARTI



LUNEDÌ 18 MAGGIO

ore 17.30 · Cosenza, Royal Hotel

- **CONFERENZA STAMPA**
coordina Franca Ferrami
- **INAUGURAZIONE MOSTRA:**
"Trent'anni di Moda Movie"
visitabile dal 18 maggio al 15 giugno
10.00/13.00 · 16.00/21.30

A seguire

- **PERFORMANCE DI MODA**
dello stilista **CHRISTIAN SPINELLI**
- **DEGUSTAZIONI** a cura della
FAMIGLIA BARBIERI

GIOVEDÌ 11 GIUGNO

ore 14.30/17.30 · Cosenza, Royal Hotel

- **WORKSHOP / I step**

Coordina Francesco Luigi Gallo

ore 20.30 · Cosenza, Cinema San Nicola

SERATA EVENTO CINEMA

conduce Valeria Oppenheimer

- Proiezione corti e premiazione dei tre registi vincitori concorso cinema
- Consegna Premio Cinema
a **LUCIANO CALOSSO**, architetto scenografo
- Consegna "Award" a **ENRICA BARBANO**, costumista
- Performance artistiche
a cura di **FRANCESCO LAPPANO**
attore performer
- Consegna Riconoscimenti a:
ANNALISA INSARDÀ, attrice
MARILENA ALESCIO, giornalista



VENERDÌ 12 GIUGNO

ore 9.00/13.00 · Cosenza, Royal Hotel

WORKSHOP / II step

Coordina Francesco Luigi Gallo

Consegna attestati & riconoscimenti

ore 20.30

MUSEO MULTIMEDIALE
CITTÀ DI COSENZA
STUDIOS

SERATA EVENTO MODA

Conduce Nino Graziano Luca

- Proiezione VIDEO STORICO in apertura
- Concorso fashion designer:
défilé dei finalisti - consegna premi
- **Special Guest ADDY VAN DEN KROMMENACKER**
Défilé collezione "Royal Dream" - consegna premio
- Consegna:
Special Award a **DANIELA FEDI**, giornalista di moda
Premio Cultura e Imprenditoria ai **FRATELLI NUZZOLO**
Premio alla carriera all'artista **M° SILVIO VIGLIATURO**
Premio Il Gusto del Sud a **ROYAL HOTEL** Cosenza
- Performance artistiche a cura di **MALUMA DANCE**
Esibizione dei ballerini Raffaella & Luca



ASSOCIAZIONE CREAZIONE E IMMAGINE
MODA MOVIE



Un ringraziamento
speciale all'amica
Prof.ssa Anna Maria Lindia
per averci proposto
un'idea a tema
Mediterraneo



indice



CINEMA

pag. 20



PRODUZIONI

pag. 52



MODA

pag. 56



PREMI

pag. 91



MODA MOVIE INTERNATIONAL

pag. 99



MODAMOVIE KIDS

pag. 102



cinema

EVENTO CINEMA

Giovedì 11 giugno · ore 20.30
Cinema San Nicola · Cosenza



conduce
Valeria Oppenheimer

- *Proiezione corti e premiazione dei tre registi vincitori concorso cinema*
- *Consegna Premio Cinema a **LUCIANO CALOSSO** architetto scenografo*
- *Consegna "Award" a **ENRICA BARBANO**, costumista*
- *Performance artistiche a cura di **FRANCESCO LAPPANO** attore performer e consegna Premio*
- *Consegna Riconoscimenti a: **ANNALISA INSARDÀ**, attrice **MARILENA ALESCIO**, giornalista*

giuria cinema



Antonio Franco

Editore "Digital
Production TV"



Loredana Ciliberto

Manager culturale



Lucia Grillo

Regista e attrice
cinematografica



Ernesto Orrico

Attore e regista teatrale



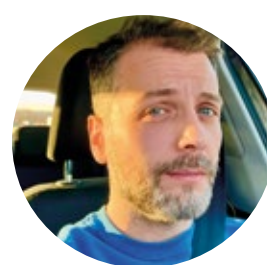
Paola Abenavoli

Giornalista professionista,
critico cinematografico
e teatrale



Paride Leporace

Giornalista ed esperto
di cinema



Fabrizio Nucci

Produttore
cinematografico e
televisivo - Open Fields
Production



**Antonello
Novellino**

Regista



**Calabria
Film
Commission**

Maluma Dance è un'associazione sportiva dilettantistica che si dedica alla diffusione della danza come forma di espressione, benessere e condivisione. Una scuola di ballo che unisce passione, tecnica e divertimento e offre corsi per tutte le età e livelli, dai principianti agli agonisti. Attraverso un metodo didattico professionale e coinvolgente, ogni allievo viene accompagnato in un percorso di crescita tecnica, artistica e personale.

Maluma Dance propone diverse discipline, tra cui danze standard, latino-americane, balli caraibici, ballo da sala e coreografie di gruppo, con l'obiettivo di valorizzare talento, eleganza ed espressività. È un punto di riferimento per chi vuole avvicinarsi al mondo del ballo o perfezionare le proprie capacità.

Oltre ai corsi, l'associazione organizza eventi, stage e serate danzanti, creando occasioni di socializzazione e divertimento, perché la danza non è solo uno sport, ma uno stile di vita capace di unire le persone.



AIELLO

www.caffeaiello.it

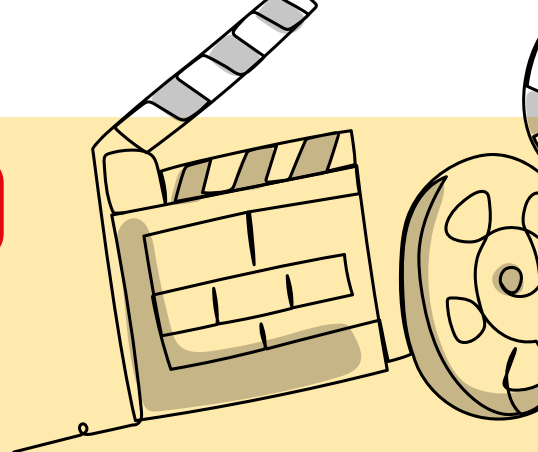


*i*CORTI
i finalisti



ARCHIVIO LIQUIDO

di **Luca Bianchi**



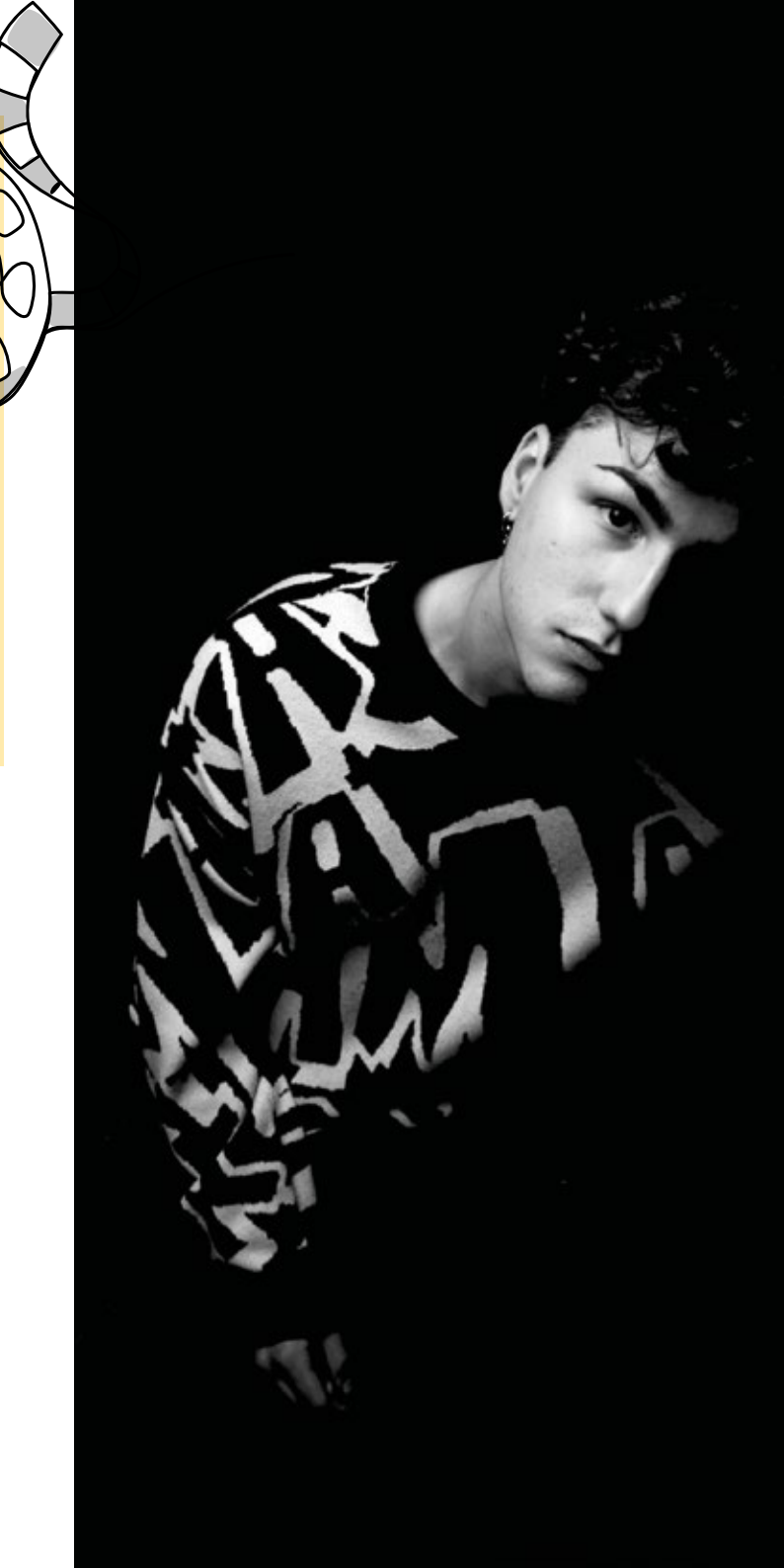
Archivio liquido vuole ricreare una parabola o una favola che racchiude insegnamenti sull'affrontare la propria paura e trovare uno scopo, attraverso la figura del "Custode" un personaggio di fantasia ma che si rifà ad antiche tradizioni e leggende nel Mediterraneo. La forte presenza Mediterranea si può notare anche dai luoghi del corto. In un atmosfera placida ma con diversi stati emozionali.

IO VORREI

di **Grace Botta, Gloria Botta, Marta Vancleef & Ghita Tovhami Kadiri**

"E tu cosa vorresti adesso?" chiede Nur all'amica Amal. Nel bel mezzo di un conflitto, di una realtà che fa di tutto per spegnere i colori e mettere a tacere, le voci di due giovani ragazze ci aprono un varco verso un luogo idilliaco nella sua semplicità: il Mediterraneo. Esisterà o vivrà solo nelle loro menti?

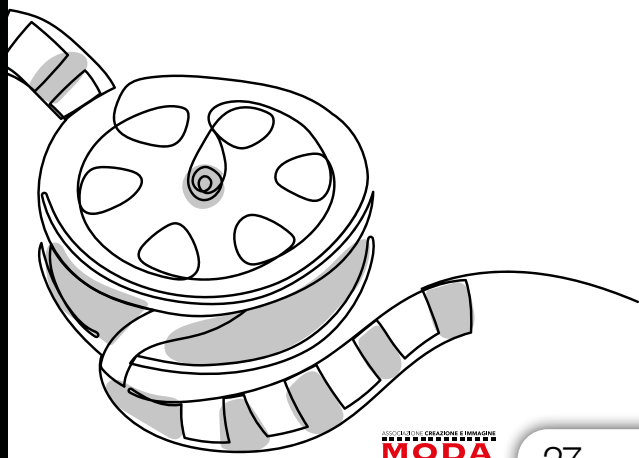




MEMORIE

di **Alessio Caputo**

Memorie è un cortometraggio realizzato per valorizzare i paesaggi del basso Salento. L'opera rappresenta visivamente i "fantasmi" delle memorie individuali che permeano questi luoghi, costruendo una narrazione non convenzionale. Il film affronta temi universali come la famiglia, la crescita e la morte senza definirli esplicitamente, lasciando spazio all'interpretazione. In questo modo, ogni spettatore è invitato a proiettare sulle immagini i propri ricordi più intimi.



LE VESTI DEL MARE

di **Matteo Cesare**

Questo nuovo cortometraggio si intitola “Le vesti del mare” in cui tratto il tema della bellezza nella semplicità delle cose che a volte noi non vediamo. La storia di Salvatore parla di un senzatetto che fu abbandonato dalla madre in mare in cui ogni notte la sogna. Un giorno però trova per caso una valigia con all’interno dei vestiti e una rivista di moda e da lì inizia a sognare di essere qualcosa di diverso, ma nell’esatto momento in cui sogna viene interrotto da Tenia, una stilista che ha perso la valigia in mare e che ora è in possesso di Salvatore. Lei Travolta dalla rabbia e dalla tristezza si avvicina a Salvatore e in lui vede un talento, ma l’amore di Salvatore per il mare che è diventata la sua casa e da cui sente la voce della madre che lo richiama a congiungersi con lei.





FRAMMENTI

di **Giorgia Dal Degan**

L'opera racconta la storia di un giovane adulto incastrato nella monotonia della sua quotidianità, fatta di smartworking, scuse continue e scadenze da rispettare. La sua routine viene interrotta da un imprevisto che lo costringe a fare un sopralluogo in una casa al mare. Quello che doveva essere solo un impegno burocratico si trasforma però nel punto di partenza per un viaggio interiore e una riscoperta di sé.

VOGLIO ANNEGARE

di **Carmen Franco**

Il cortometraggio racconta la storia di un giovane che inizia a ricevere misteriosi messaggi racchiusi in bottiglie contenenti strane scaglie. Progressivamente ossessionato da questi segnali, intraprende una ricerca sempre più intensa, mentre chi gli sta intorno, compresi i genitori, mette in dubbio la sua sanità mentale. Convinto che si tratti del richiamo di una sirena, il protagonista si abbandona completamente a questa visione, fino a raggiungerla. Ma l'incontro finale rivela una verità inquietante e tragica.



PEACH MOMENT

di **Lorenzo Forma**



Peach Moment racconta una giornata estiva sospesa, in cui una giovane ragazza, ritrovandosi da sola in casa, si abbandona a una serie di gesti spontanei e apparentemente privi di scopo: si prova alcuni vestiti, si trucca e balla da sola, lasciandosi guidare da un'inerzia intima e sensoriale. Progressivamente, queste azioni cominciano ad assumere una dimensione quasi rituale, attraversata da una sottile carica erotica che la ragazza sembra non aver interesse di padroneggiare, oltre che da un piacere legato a una pura esperienza del presente. Il progetto si configura quindi come un inno alla leggerezza e alla vanità, ma anche come una riflessione sul tempo e sul corpo, sospesi in una dimensione domestica rarefatta; in questo senso, il cortometraggio dialoga con l'immaginario del Mediterraneo: nei suoi colori caldi e avvolgenti, nella luce naturale che modella lo spazio e nella sensualità diffusa che emerge da certi gesti

quotidiani. L'ambiente domestico diventa così un microcosmo mediterraneo, fatto di calore, silenzio e contemplazione, dove il corpo si fa paesaggio e la luce ne rivela le sfumature emotive. Ispirato al corto del 1949 "Puce Moment" di Kenneth Anger, questo progetto ne rielabora l'estetica in chiave contemporanea, intrecciando intimità, stile e percezione sensoriale in una dimensione sospesa tra innocenza e seduzione; infatti, il termine "peach/pesca", a mio parere, nel contesto prettamente contemporaneo può possedere una doppia connotazione: una casta e fanciullesca (richiamando, ad esempio, al personaggio della Principessa Peach del franchise videoludico di Super Mario, da sempre associato a un carattere innocente e vulnerabile) e una più subdola ed erotica (in riferimento all'emoji del frutto della pesca, spesso usata dai giovani ironicamente o durante il sexting per alludere ai glutei e ai genitali femminili).

CERCARE IL MEDITERRANEO

di YiqiuLiu

«Alla ricerca del Mediterraneo» è una poesia visiva dallo spirito libero, gioiosa e disinibita. Realizzato prevalentemente in bianco e nero, il film crea un'atmosfera pura, emotiva e senza tempo. In contrasto con ciò, una scena chiave ambientata nel Mediterraneo appare a colori, diventando l'unica presenza vivida dell'intero cortometraggio. Questa scelta visiva ha un significato simbolico. Mentre la ragazza sembra cercare il Mediterraneo, in realtà sta cercando la sua libertà interiore, il suo vero io e un senso più profondo. La scena a colori segna il momento dell'arrivo, quando ciò che ha cercato finalmente si rivela: il calore, la libertà e lo spirito unico del Mediterraneo. Attraverso un ritmo delicato, un'osservazione sensibile di luci e ombre e un uso deliberato del contrasto visivo, il film esprime il desiderio di libertà, il coraggio di vivere senza restrizioni e un profondo legame tra un'anima giovane e il mondo mediterraneo. È un omaggio alla libertà, alla scoperta di sé e al fascino intramontabile del Mediterraneo.

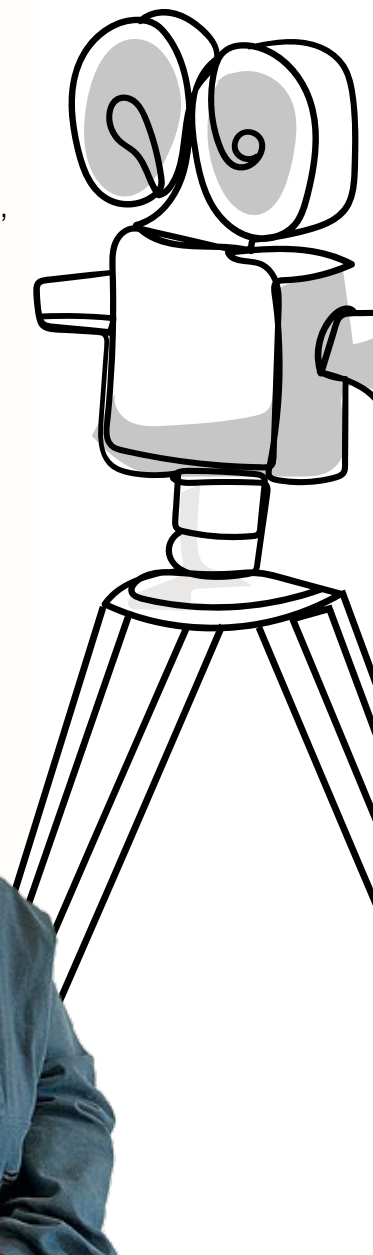


DISEGNO MEDITERRANEO

di **Emanuele Lubrano, Ciro Dario, Emma Caldo, Enrico Tufano, Luisanna Borrelli, Rosario Castiglia, Anyely Garcia Mendoza**

DiSegno Mediterraneo è uno short documentary che esplora il Mediterraneo attraverso uno dei suoi linguaggi estetici più riconoscibili e condivisi: la maiolica. Si tratta di un racconto per immagini e suggestioni visive che mette in luce come un elemento apparentemente ornamentale rappresenti in realtà un filo

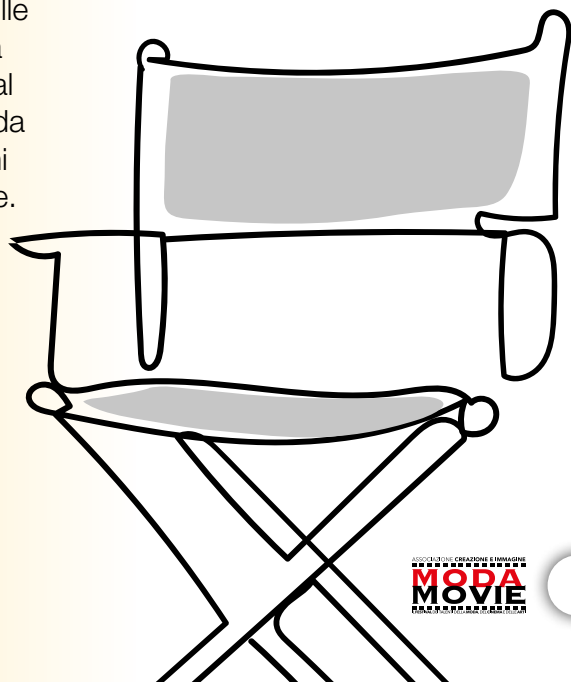
invisibile capace di unire popoli diversi, diventando testimone di un'identità collettiva. Il corto alterna riprese dal vivo, interventi di animazione e sperimentazioni con l'intelligenza artificiale, costruendo un linguaggio ibrido che riflette la natura stessa del Mediterraneo: plurale, dinamica e in continua trasformazione.



PARTIRE PER VIVERE

di **Eric Mariotto**

“Partire Per Vivere” è un breve documentario di mia produzione che, sviluppando il tema “Mediterraneo”, esplora il legame storico tra Liguria e Piemonte attraverso l’acciuga dimostrando che l’influsso del Mediterraneo non si limita alle coste, ma permea culturalmente zone anche molto distanti. Questo pesce azzurro è stato il motore economico per generazioni di pescatori e acciugai: uomini che lasciavano le valli montane piemontesi per cercare fortuna nel commercio ittico presso i porti liguri. Il loro lascito mi ha spinto a raccontare questo viaggio e la cultura gastronomica piemontese, dove il Mediterraneo arriva sulle tavole con l’acciuga, l’ingrediente principale della “Bagna Cauda”, piatto simbolo del Piemonte. Il racconto inizia dal mare di Noli, dove da secoli si pratica la pesca con “reti da posta”. Qui ho documentato la vita dei pescatori moderni attraverso l’intervista a Marcos, veterano di queste acque. La narrazione prosegue con la testimonianza di Diego Cristani, autore di numerosi libri dedicati alla vita e alla professione degli acciugai della Val Maira, sua terra d’origine. Il documentario si conclude mostrando la preparazione della “Bagna Cauda”, evidenziando come questa ricetta sia ancora oggi un elemento identitario e attuale per le famiglie piemontesi.



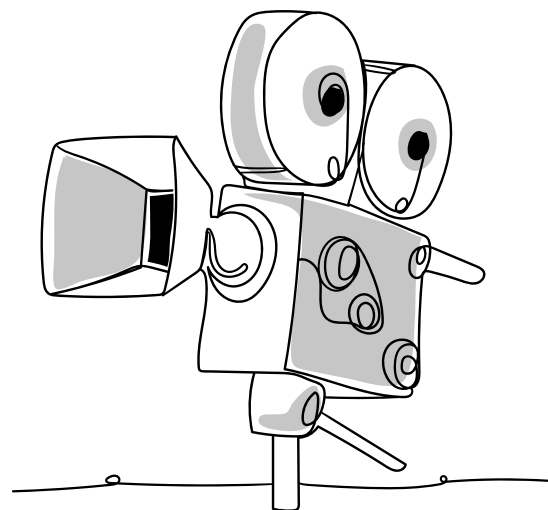
COME BARCHE IN MEZZO AL MARE

di **Ilary Papa, Anna Luna Ficele**
e **Domenico Sannicandro**

“Come barche in mezzo al mare” prende forma indagando uno dei simboli cardine della città di Bari, San Nicola. E lo fa andando a ritroso nel tempo a cercare le esigenze sacre e profane che

hanno poi portato all’epico gesto della traslazione delle ossa del Santo. Il tutto è presentato mostrando il punto di vista non di chi parti per quell’impresa, ma di chi restò. Immaginando il figlio

di uno di quei marinai che, orgoglioso del padre, attende il suo ritorno cosciente del fatto che dall’arrivo del Santo inizierà un cambiamento per tutti, per tutta Bari.



REITERO

di **Davide Sottocornola**

Il corto nasce da un'idea sviluppata collettivamente, con l'intento di costruire un'esperienza più che una narrazione lineare. Il punto di partenza è l'esplorazione del Mediterraneo non come luogo geografico definito, ma come spazio emotivo e simbolico, stratificato e ambiguo. L'opera si struttura come un loop, in cui il tempo non procede ma si avvolge su se stesso. All'interno di questo ciclo, immagini legate al Nord Italia — ma riconducibili a un immaginario mediterraneo più ampio — vengono progressivamente trasformate. Inizialmente riconoscibili e quasi documentarie, queste visioni si deteriorano lentamente, accompagnate da un impianto sonoro che evolve per sovrapposizione e ripetizione. Il lavoro sul suono è centrale e si ispira al principio compositivo di Alvin Lucier in *I Am Sitting in a Room*: una reiterazione continua che altera il significato originario fino a generare una nuova forma percettiva. Nel corto, frammenti di frasi poetiche legate al Mediterraneo



e alla terra vengono ripetuti, deformati e stratificati, fino a diventare un lamento indistinto, una materia sonora che richiama il movimento delle onde e la loro azione corrosiva. Questo processo è pensato per condurre lo spettatore in uno stato di progressivo spaesamento, dove il confine tra immagine, parola e suono si dissolve. Il Mediterraneo emerge così non come risposta, ma come domanda: un'entità che contiene memoria, identità e tensione, ma anche oscurità e perdita. Dal punto di vista visivo, il corto adotta un'estetica rigorosa, in bianco e nero, con un ritmo lento e insistente che richiama alcune influenze del cinema di Béla Tarr e Andrej Tarkovskij, in particolare nella costruzione del tempo e nell'uso del paesaggio come spazio mentale. Tuttavia, questi riferimenti non sono citazioni dirette, ma suggestioni integrate in una ricerca autonoma. Il risultato è un'esperienza immersiva e circolare, in cui lo spettatore è invitato non tanto a comprendere, quanto a sostare dentro una sensazione: quella di un Mediterraneo che, come un'onda, torna continuamente su se stesso, consumando e trasformando ciò che incontra.

Accademie e Istituti Cinema 2026

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE
SUPERIORE D'ESTE**

Caracciolo Napoli

IISS Ettore Majorana

Bari

NABA

Milano

ACCADEMIA BELLE ARTI

Cuneo

ACCADEMIA BELLE ARTI

Napoli



**ORRICO
STYLE**

LOOK & BENESSERE

ISTITUTO DI BELLEZZA





i vincitori del concorso GIOVANI REGISTI negli anni

2025 Lorenzo Angeli
Foligno (PG)

2024 Giorgia Fantozzi
Rende (CS)
& Maurizio Manco
Roma

2023 Chiara Rapisarda
Catania

2022 Federica Duma
Legnano (MI)

2021 Collettivo Super8
Napoli

2020 Maria Cristina di Stefano
Roma

2019 Andrea Pecora
Milano



**MODA
MOVIE**

carriere dei registi

Le storie di alcuni dei vincitori della sezione cinema di Moda Movie

Bruno De Masi

Laureato in “Informazione Media e Pubblicità” presso l’Università di Urbino, da molti anni si occupa di cinema, in qualità di regista, video editor, operatore e assistente di scena e regia. Molti dei suoi progetti sono centrati su temi sociali ed hanno avuto ottimi riscontri, il suo corto sulla Shoah “Melodia per la vita”, ad esempio, è stato trasmesso dai RAI Uno e RAI Cinema ne ha comprato i diritti. Tra i numerosi traguardi raggiunti: è Premio Speciale 2017 del Giffoni Film Festival con il corto “Alert today – Alive tomorrow”; finalista al Borgia Film Festival 2017 sempre con il corto “Melodia per la vita”; secondo classificato al concorso Go Sud 2017 con il corto “In Calabria... Il mio borgo”; menzione d’onore al Cefalù Film Festival 2018 con il corto “Melodia per la vita”. Il suo corto “L’ala destra di Dio”, finalista per l’edizione 2021 dei festival Moda Movie e L’arte del corto, ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra i quali: menzione d’onore al Fe-

stival del Cinema di Cefalù e primo premio al Madonie Film Festival. Il suo documentario “Nesos”, sul vino marino frutto di un esperimento scientifico unico al mondo, è finalista al Bergamo Film Festival 2021. De Masi è stato, inoltre, giurato del Giffoni Film Festival Experience.

Federica Suraci

Federica Suraci, classe 1994, è una performer calabrese. Nasce a Reggio Calabria dove muove i primi passi nel mondo delle arti performative fin dall’adolescenza affiancando agli studi di Liceo classico la formazione artistica attraverso stage e corsi di danza, musical e teatro. Si laurea nel 2017 in Comunicazione e Dams presso L’Università della Calabria, prosegue poi gli studi con la specializzazione in “Dams, cinema, fotografia e performance”, ottenuta col massimo dei voti, presentando una tesi sperimentale sui cantastorie calabresi. Parallelamente al percorso universitario prende parte, negli anni, a nu-

merosi stage, seminari e attività di formazione e produzione spaziando in vari ambiti dal cinema al teatro alle arti visive, contemporaneamente non tralascia mai l’interesse e lo studio di materie quali antropologia, letteratura moderna, filosofia e psicanalisi. È membro fondatore e parte attiva della compagnia teatrale universitaria “La compagnia dei Rozzi”, attiva sul territorio calabrese dal 2014 al 2018; nel frattempo prende parte come attrice a diversi progetti, spot, videoclip e cortometraggi. Nel 2016 inizia un percorso di formazione teatrale professionale con “Teatro Rossosimona” (diretta da Lindo Nudo) con la quale successivamente coopera a diverse produzioni sia come attrice che come aiuto regia; in questo periodo ha inoltre modo di approfondire il suo interesse verso il teatrodanza e la performance grazie a maestri e ballerini di altissimo calibro come Natascia Cucunato e continuando successivamente il percorso di formazione con Ivan Ristallo (primo ballerino della Lindsay Kemp Company). Nel periodo successivo alla pandemia ha inoltre modo

di collaborare con diverse realtà cinematografiche nell'ambito della produzione. La costante della sua ricerca verte sulla continua sperimentazione e possibilità di indagare le varie discipline al fine di attuare e sperimentare diversi linguaggi artistici con l'intento principale di mettere in atto dei codici comunicativi alternativi attraverso la commistione di mezzi espressivi e stilistici; per questa ragione fonda, nel 2022, OverCross_Studio, in stretta collaborazione con la fedele collega e coprodottrice Claudia Gullà. Il progetto si propone di indagare e mettere in atto sotto forma di videoarte nuovi linguaggi espressivi che spaziano tra performance, la danza, la musica, la fotografia fino al cinema sperimentale, senza tralasciare la ricerca teorica e filosofica. A tal proposito diversi progetti prodotti da OverCross_Studio si sono qualificati tra le prime posizioni in diversi concorsi di livello nazionale e internazionale, tra i quali, il terzo posto ottenuto all'edizione 2022 del ModaMovie.

Andrea Pecora

È un regista e creative director. Laureatosi in Virtual e Motion Design con il massimo dei voti, ha

iniziato il suo lavoro creativo come 3D animator e supervisore VFX per una delle più grandi aziende di post-produzione di Milano. Nel 2012, dopo aver partecipato a un seminario con Werner Herzog, ha deciso di concentrare il suo lavoro sullo storytelling attraverso il video, iniziando la sua carriera di regista. Nel 2015 ha preso parte a un nuovo progetto: Revolution Department, uno studio creativo incentrato sullo sviluppo di video di animazione, live action e stop motion. Attualmente ne è il direttore creativo e lavora come regista freelance in Italia e all'estero, realizzando corti e spot pubblicitari, tra i quali ricordiamo quelli per Fendi Casa e Dolce & Gabbana. Tra i suoi cortometraggi ricordiamo invece: "Desula", corto che è stato pubblicato sui siti di Nowness e National Geographic, raccogliendo più di un milione di visualizzazioni, e "Mamuthones" anche questo on line sul sito di National Geographic World. Proprio grazie a quest'ultima pubblicazione il regista ha potuto aprire un importante e produttivo dialogo con il loro reparto di produzione.

Arber Agalliu

Storico volto di Albania News, una delle principali testate giornalistiche albanesi fuori dai confini nazionali, Arber Agalliu negli anni si è dedicato anima e corpo alla questione degli arbëresh, le minoranze linguistiche albanesi presenti nel Sud Italia, stanziatesi alla fine del 1400 circa, in particolar modo in Calabria. Oltre all'Albania, suo paese natio, nei suoi reportage tratta principalmente argomenti inerenti all'immigrazione, al razzismo e alle seconde generazioni, ovvero ai figli d'immigrati che, come lui, in questo paese nascono e/o crescono. Co-fondatore del movimento nazionale "Italiani senza cittadinanza", è collaboratore, tra l'altro, di ToscanaTV, La Repubblica, Frontiere News e ValdarnoPost.

Simone Grazzi

Laureato in Architettura nel 2011 presso l'Università degli Studi di Firenze, spinto dalla passione per il cinema, intraprende a partire dal 2007 l'attività di videomaker freelance. Attivo soprattutto nella realizzazione di videoclip musicali, reportage live di concerti, documentari a tema sociale, cortometraggi e video promozionali. Tra i

suoi lavori ricordiamo “Cartapesta - il paese che inventò il Carnevale”, documentario realizzato nel 2016 con il contributo del comune di Foiano della Chiana (AR). È stato finalista nei seguenti festival: “Mar-teLab 2014” con il videoclip “Rain-bow” di Carlo Barbagallo; “Mizzica Film Festival 2015” con il videoclip “Oss.Pt2” della Oshinoko Bunker Orchestra; “Valsusa Film Fest 2016” con il videoclip “Nato Natu-rale Funky” degli Elefunk. Negli ultimi anni, oltre a dedicarsi a lavori promozionali per attività commerciali, ha realizzato diversi videoclip e promo per musicisti quali, ad esempio, Benedetta Giovagnini, Zenabu+Firuzabadi, Elektrowave-Duo, ed ha attualmente in cantiere due documentari a tema storico e sociale. Da pochissimi giorni è online il suo nuovo documentario “L'altra guerra”, che raccoglie la testimonianza di Ida Baló Valli, sopravvissuta all'eccidio di Civitella in Val di Chiana del 29 giugno 1944.

Erika Campisi

Nata a Soriano Calabro (VV) nel 1989, si occupa dal 2014 di produzioni visive, editing e compositing video. Diplomata in pianoforte al Conservatorio “F. Torreferranca”, si

è laureata al “Politecnico Internazionale Scienza et Ars” di Vibo Valentia. In seguito ha conseguito il Master in “Fotografia Cinematografica” presso la stessa sede. Ha vinto il premio Moda Movie “Giovani Registi” edizione 2017. Ha partecipato alla realizzazione del primo prodotto multimediale, “Nome in codice Sira - Missione Alarico”, per il Museo Multimediale Città di Cosenza e alla realizzazione di “Jurassic Experience”, un'esperienza multimediale prodotta per il Museo Multimediale di Villa Rendano a Cosenza.

Danilo Amato

Laureato in Teatro, Cinema, Danza e Arti Digitali presso l'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Danilo Amato ha ampliato le sue competenze tecniche frequentando corsi di alta formazione presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, la Shot Academy e il MovieClass Lab con Mauro Fiore, direttore della fotografia premio Oscar. Come regista e sceneggiatore, ha realizzato diversi cortometraggi e lungometraggi, tra cui Quella strana brevissima morte (2024), Earthrise (2018), vincitore del contest “120 Secondi di Luna” organizzato dalla Fondazione Ci-

nema Per Roma, il videoclip Jamu (2018) dei Sabatum Quartet, vincitore al Mediterraneo Festival Corto, e ‘Na Cosa Semplice (2025). Inoltre, il suo cortometraggio 30 Seconds For Savuto è stato premiato in occasione della 21ª edizione del Festival Moda Movie e proiettato al Roma Web Fest. Danilo ha lavorato come assistente alla regia e attualmente collabora con Pathos Distribution.

Viola Piccininni

Regista e videomaker, nasce a Bari nel 1983. Nel 2005 si laurea presso l'“Accademia per le arti e le scienze dell'immagine”, studiando tra gli altri con il premio Oscar per la fotografia Vittorio Storaro. Successivamente si trasferisce a Roma, dove lavora come responsabile della regia video per canali web e sat di una rinomata radio. Dopo due anni torna in Puglia per lavorare come assistente alla regia su vari set, e dedicandosi parallelamente alla regia e alla produzione di cortometraggi, documentari, trasmissioni televisive ecc. Dal 2009 al 2011 si trasferisce a Berlino dove collabora con artisti di fama internazionale, club musicali e gallerie d'arte. Tornata nuovamente in Puglia firma

la regia di “Domani è qui”, “Donne che... girano”, “Digital embroidery”, vincendo alcuni festival come “Shortroads” al “Bifest”, “Festival del lavoro” e Moda Movie”. Attualmente continua a lavorare sui set cinematografici come aiuto regia o organizzatrice generale e ha in progetto il suo primo lungometraggio. I temi del sociale e dell'ambiente sono da sempre i suoi preferiti e nei suoi lavori cerca di offrire spunti di riflessione e messaggi positivi volti a migliorare il rapporto fra noi esseri umani e con il nostro mondo.

Giuseppe Cristiano

È fotografo, videomaker e regista tv con base a Catanzaro. Da molti anni si occupa di wedding, sua attività principale, raccogliendo numerosi consensi. In passato ha realizzato numerosi videoclip per progetti di diverso genere musicale, tra i quali ricordiamo: il video di “Blank and alone” degli Skelters, quelli realizzati per Gray, Rewanax, Vasco Rock Show e quelli realizzati per le band metal Amorphous e Land of Hate. Ha inoltre prodotto un live della band Meat for Dogs. Seguitissimo sui social, Giuseppe ha anche realizzato, con la collaborazione di Gianmario Passanti

e le ballerine della Dream Ballet, il video “Non fermate la danza”. Il video, dedicato ad uno dei settori maggiormente penalizzati dal Covid-19, intende dare un segnale di speranza invitandoci a resistere, riemergere e non sentirci “sepolti” dalla pandemia in corso.

Marco Caputo

Nato a Cosenza nel 1984, si laurea al Dams di Bologna in cinematografia, viaggia e lavora nel campo della finanza e del marketing online in diverse città in Europa e a New York. Tornato in Calabria, inizia la sua attività di videomaker realizzando spot pubblicitari, videoclip e cortometraggi, tra i quali: “Di rabbia e d'amore - Zona Briganti”; “A gorna - Hantura”; “Gli spazi comunicano - Spot Gruppo Pubblissime”; “Il rappresentante”; “Passerà” - Eugenio Finardi (aiuto regia); “Zenzero e cannella” - Joe Barbieri (aiuto regia). Video segnalati e andati in onda su canali quali Mediaset e Rai. Nel 2013 realizza, insieme a Davide Imbrogno, il cortometraggio “L'attesa”, girato tra New York e la Calabria (candidato nella prima selezione ufficiale dei David di Donatello). Nel 2014 realizza, sempre insieme a Davide Imbrogno, il

cortometraggio “L'imbarcadere” (con Tony Sperandio, Hugo Race e Annamaria Malipiero). È tra i più importanti videografi mondiali di eventi luxury insieme a sua moglie Angelica Mazza e la sua presenza è spesso richiesta nell'ambito di workshop nazionali ed internazionali in campo videografico.

Annalisa Macchione

Nata a Cosenza, inizia a suonare il pianoforte a sei anni, da quel momento capisce che l'amore per la musica avrebbe segnato il suo percorso di vita. Dopo sette anni di scuola musicale inizia a cantare e a suonare con un gruppo Rock-Blues, gli Screaming Monkeys. Dopo qualche tempo inizia a dedicarsi anche al Jazz suonando e cantando con altri gruppi, vincendo anche prestigiosi concorsi canori. Nell'estate del 2010 segue un corso di sceneggiatura con il maestro Ivo Milazzo (autore insieme a Giancarlo Berardi del fumetto “Ken Parker”). La passione per il video nasce durante gli studi universitari in Comunicazione e Dams. Il suo primo corto “I Met Andy” è un omaggio a Andy Warhol. Oggi il wedding non è la sua unica Mission. Si occupa di Fashion movie, ama la moda, le

tendenze del momento e poterle esprimere attraverso il video, adora definirsi una video blogger.,

Antonello Novellino

Antonello Novellino (1981) è nato a Cava de' Tirreni (Salerno - Italia).

Vive in Spagna, tra le Canarie e Madrid. Dopo aver diretto numerosi cortometraggi che hanno ottenuto circa 500 premi e riconoscimenti, alcuni dei quali consegnati da personaggi illustri come Francis Ford Coppola, Rutger Hauer, Asia Argento, Enrico Lo Verso e Alejandro Jodorowsky, ha esordito nel lungometraggio con Blue Lips, presentato in anteprima al SEMINCI e uscito nelle sale. Il film è attualmente disponibile su Netflix. Ha diretto il programma televisivo Chiapanecos por el Mundo per Canal 22 Mexico e lo spettacolo México Global, dedicato agli imprenditori messicani.

Ha prodotto i lungometraggi Venus di Víctor Conde, Sister of Mine (Demonios tus ojos) di Pedro Aguilera, Lezione di livello avanzato (Lección Nivel avanzado Debida) di Ivan Ruiz Flores, Astral e Añoranza di Enrique Olvera. Ha prodotto anche il cortometraggio Dulce di Ivan Ruiz Flores, che ne ha vinti 117 pre-

mi internazionali, e il cortometraggio Nativo di Sergio Milán, nominato al Forqué Awards e vincitore di oltre 100 premi. Ha inoltre prodotto il documentario Rediseñando el mañana (Redesigning Tomorrow) di Pedro Aguilera, oltre a oltre 50 cortometraggi. Si è occupato della direzione di produzione dei film "Zeta" di Dani de la Torre (Amazon), "Killer book club" di Carlos Alonso (Netflix), "Growing Up and Other Problems", "Space Pajamas" di Clara Martine-Lázaro, "Europe" di Miguel Ángel Pérez Blanco (direttore di produzione), il film "Before the Burn" di Fernando Colomo, i lungometraggi documentari "The Century of Galdós" ed "Emilia", e il film "Mr. Nobody" di Miguel Ángel Calvo Buttini, "Fairy Dreams" di Mariela Artiles, "Ready for the Tsunami?" (RTVE e Movistar) di Erik Martínez, "Quinography" (RTVE) e le serie "Marbella", "The Unit" e "Palomares" di Movistar+, la serie di documentari originali Netflix "La Liga", la serie ambientale "Hope" (RTVE) e la serie di documentari "Wonderful Madrid" (Telemadrid). Ha anche lavorato come responsabile della produzione di "Il mio amore perduto" di Emilio Martine-Lázaro, "Poliamore per principianti" e "Attenzione

a ciò che desideri" di Fernando Colomo. Attualmente sta dirigendo la produzione del film "Dall'isola all'isola" di Alexis Morante.

Davide Imbrogno

Laureato in Scienze Politiche e Relazioni internazionali e specializzatosi in Social Media presso l'Accademia di Comunicazione di Milano, viaggia e lavora in diversi paesi europei nel campo del marketing online, e come copywriter freelance. Autore, sceneggiatore, pubblicitario, dirige lo Studio Imbrogno (fondato da suo padre negli anni 80, tra le primissime agenzie pubblicitarie in Calabria). Nel 2007 è stato selezionato per la raccolta di racconti dal titolo "La gloria dell'indigente", creata dalla casa editrice toscana "Ibiskos Risolo" – divulgata su "La Repubblica" e il "Sole 24 ore". Nel 2012 scrive e co-produce il cortometraggio "Il rappresentante", primo premio al concorso "Moda Movie". Realizza videoclip e campagne pubblicitarie trasmesse su tv nazionali e segnalati su importanti portali web (Rockol; TG1; Mediaset). Nel 2013 realizza insieme a Marco Caputo il cortometraggio "L'attesa", girato tra New York e la Calabria (candidato nella prima

selezione ufficiale dei David di Donatello e presentato al Festival del cortometraggio di Roma). Nel 2014 realizza, sempre in duo con Marco Caputo, il corto “L'imbarcadere”, con Tony Sperandio, Hugo Race e Annamaria Malipiero. Collabora con importanti agenzie di comunicazione (BIO Agency di Londra – Top 100 World Best Agencies 2013; TBWA di Milano). Nel 2014 fonda l'agenzia pubblicitaria Imbrogno Comunicazione, ricoprendone il ruolo di Direttore Creativo. In questi anni, l'agenzia ha seguito e segue la cura dell'immagine di molti brand. Nel 2018 è uscito il primo romanzo, dal titolo “Non mi posso lamentare”.

Isabella Mari

Isabella Mari (Amantea, 1991) è una filmmaker e montatrice. Laureata in Comunicazione e DAMS presso l'Università della Calabria, ha collaborato con importanti registi e artisti nel corso della sua carriera, contribuendo a diversi progetti significativi. Ha lavorato con il regista Michelangelo Frammartino e Marco Pucci per installazioni multimediali di grande impatto, con il direttore della fotografia Mauro Fiore e con il documentarista Giovanni

Cioni. Nel 2016, è stata giurata alla 73. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, nelle categorie “Venezia Classici” e “Documentario sul cinema”. Dal 2018, è la direttrice artistica di Amantea Comics, un festival indipendente dedicato al fumetto e all'animazione. Ha partecipato attivamente a Filmmap - Atelier di Cinema del Reale come allieva, lavorando sotto la guida di Alessandro Rossetto, Bruno Oliviero e Carlotta Cristiani. Con l'Atelier, ha diretto il cortometraggio Cinema, selezionato in vari festival come il 58. Festival dei Popoli, Visioni Doc - Visioni Italiane e vincitore di menzione speciale al 43. Laceno D'Oro e all'Unesco Creative Cities Network Annual Conference. Ha inoltre co-diretto il documentario Ponticelli Terra Buona, presentato a 6. Visioni Dal Mondo, 45. Laceno D'Oro (Premio del pubblico) e 13. Corto Dorico Filmfest. Nel 2019 è stata assistente di Roberto Perpignani alla Summer School OFFF per il montaggio del cortometraggio Vattene. Nel 2020, ha collaborato con Marina Ripa per f.pl. femminile plurale alla video-installazione Ri-Belle ribellioni, sconvenienze ed altre faccende per Fondazione Donnaregina per le

arti contemporanee, Madre - Museo d'Arte contemporanea Donnaregina. Nel 2022 ha presentato il documentario d'archivio 30 anni di cinema a Ponticelli in anteprima al 18. Biografilm International Celebration of Lives, di cui ha curato regia e montaggio, prodotto da Arci Movie e Paralelo 41 produzioni, successivamente selezionato al 13. Modena Via Emilia doc Fest e al 47. Laceno D'Oro. Nel 2023, ha diretto e montato il documentario d'archivio E poi ieri nell'ambito del progetto di Ricerca di Interesse Nazionale PRIN 2017 “Archivi del Sud. Cinema non-fiction e paesaggio meridiano in Italia dal 1948 al 1968”, all'Università della Calabria. Nel 2024 presenta alla 19. Festa del cinema di Roma il documentario Si dice di me vincitore del premio Spazio Campania “Chiara Rigione” alla 49. Laceno d'Oro.

Federica Duma

Nata nel 1999 e cresciuta nei pressi di Milano con la passione per il cinema sin da bambina sfrutta l'opportunità di frequentare una scuola di fotografia per approcciarsi al mondo artistico. Si incuriosisce sempre più del mondo cinematografico iniziando a dare vita alle

proprie foto creando dei video racconti dalle sfumature sognanti.

Nel 2022 partecipa al concorso ModaMovie portando il video “Metamorfosi” di cui il soggetto principale è la rinascita; si aggiudica il primo posto che le permette di agevolare e supportare i suoi progetti futuri.

Ruben De March

Nasce nel 1989 e cresce a Beinascio, in provincia di Torino, dove impara a suonare il violino nella scuola di musica locale. Nel 2012 si laurea Dottore Magistrale in Matematica con Lode e Menzione presso l'Università degli Studi di Torino, mentre nel 2015 consegue il Master di II livello in Ingegneria dei Dati presso il Politecnico di Torino. Così conduce una carriera da Data Scientist, applicando analisi statistica e machine learning nel settore dell'aerospazio. Parallelamente a tutto ciò, impara da autodidatta a montare video, recitando e dirigendo brevi trailer spinti dalla passione per le parodie di trailer di Maccio Capatonda. Per contenere queste produzioni e quelle future fonda la RdM Company, presente su YouTube come @rdmcompany. L'attività si evolve nella produzione

di cortometraggi (e un lungometraggio) di finzione; inoltre collabora con alcuni musicisti producendone videoclip musicali. In autonomia con il violino invece realizza cover, principalmente di brani rock e metal. Con le varie opere partecipa a molti film festival, in particolare è premiato allo Spinoff Film Festival 2017 e all'A-Day Movies 2018 per l'opera “De Excesso”, al Muuh Film Festival 2021 e a Moda Movie 2024 per “Gli Stambecchi del Robinet”, al Premio Nickelodeon 2021 per “La Festa”, al Taurasi Film Fest 2022 per “Centro Commerciale”, al Muuh Film Festival 2022 per “Le Avventure del Cavallo Ciclista” e al CIM Sueca 2024 per “Il Pullman Prima”. Infine trova il tempo libero per percorrere circa seimila chilometri all'anno in bicicletta.

Lorenzo Angeli

Lorenzo Angeli (22 anni) è un regista, VFX designer e video editor originario di Foligno, Umbria. Dopo tre anni di studi alla Scuola di Cinema di Lucca, nel 2025 intraprende il percorso di specializzazione in Visual Effects presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Parallelamente agli studi inizia a collaborare con realtà

del cinema italiano come Solaria Film, Rai Documentari, Kahuna Film e Keep Digging Production, occupandosi principalmente degli effetti visivi, di animazioni 3D e del montaggio, spaziando da prodotti come cortometraggi, documentari fino a lungometraggi. Ha lavorato a progetti come “Dino Meneghin: Storia di una leggenda”, “Leoni” e varie produzioni indipendenti come “Spitfire”, “Fell in Wells”, “This Fun Show n' all Family” e “La Morte dell'Unicorno”.

Alla regia esplora tematiche profonde e personali: l'analisi della natura umana in relazione alla tecnologia, l'ironia sulle ansie e preoccupazioni per il futuro e la gestione di traumi legati alla morte.

Spesso raccontate attraverso una narrativa surreale, le sue opere cercano un equilibrio tra autorialità e un linguaggio cinematografico accessibile, incentrato sulla spettacolarizzazione delle immagini.

Negli ultimi anni ha curato la regia di “Above Us” (2024), “The Great Artificial Dictator” (2025) e “Gigamesh” (2025), presentati e nominati in diversi festival del cinema sul territorio nazionale.



LUCIANO CALOSSO

Architetto, romano, Luciano Calosso è noto in campo cinematografico come autore di scenografie e costumi. Sono oltre cinquantasette i film internazionali che portano la sua firma. Fra questi alcuni hanno significato una tappa particolare nel suo percorso professionale, quali “La bottega dell’orefice” (1987), “Fontamara” (1979), regia di Carlo Lizzani, la serie tv “La neve nel bicchiere” (1983), diretta da Florestano Vancini, il film documentario “Zoom su Fellini” (1983), con la regia di Gianfranco Angelucci, “Il prato delle volpi” (1989), “I dimenticati” (1998), “I giorni dell’amore e dell’odio-Cefalonia” (2001).

Vince il David di Donatello come Miglior costumista con “Fon-



tamara” (1981).

È anche curatore e coordinatore di eventi culturali per il Ministero degli Affari Esteri per la promozione della cultura italiana per ambasciate ed Istituti Italiani di Cultura, di cui segue progettazione, organizzazione e allestimento. Attività che gli ha valso il titolo di Accademico Emerito dell’Accademia Angelica Costantiniana per le Scienze l’Arte e la Poesia e un riconoscimento al Gran Galà del Made in Italy nel 2009 – sezione “Diffusione della cultura italiana nel mondo”.

Da quattro anni è docente di Scenotecnica, Modellistica, Regia, Illuminotecnica nelle Accademie di Belle Arti e altri istituti universitari.

premio cinema story

2009 **Flora Brancatella**
Costumista

2010 **Sergio Giussani**
Produttore

2011 **Osvaldo Desideri**
Scenografo

2012 **Fulvio Lucisano**
Produttore

2013 **Stelvio Cipriani**
Musicista

2014 **Daniela Ciancio**
Costumista

2015 **Fabio Mollo**
Regista

2016 **Paolo Vivaldi**
Musicista

2017 **Italo Moscati**
Regista

2018 **Fabrizio Ferracane**
Attore

2019 **Giuliano Pannuti**
Scenografo

2020 **Angelo Longoni**
Regista e produttore

2021 **Yassmin Pucci**
Attrice e produttrice

2022 **Luca Lucini**
Regista

2023 **Mimmo Calopresti**
Regista

2024 **Luca Brignone**
Regista

2025 **Mirko Perri**
Sound Designer
dell'industria
cinematografica
e televisiva



creativa
soluzioni culturali

MODA
MOVIE

AWARD 2026

ENRICA BARBANO

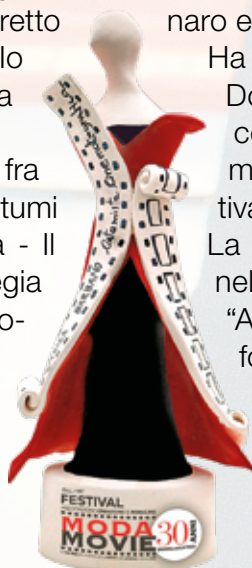
Costumista di produzioni cinematografiche, televisive e teatrali, Enrica Barbano ha all'attivo numerose collaborazioni con i più noti registi italiani.

Fra i lungometraggi basti citare "Cattiva" (1991), regia di Carlo Lizzani, "Passaggio per il Paradiso" (1998), diretto da Antonio Baiocco, "Io sono mia" (2018), regia di Riccardo Donna.

Per la televisione, fra gli altri, ha firmato i costumi in "Stato d'emergenza - Il caso Dozier" (1993), regia di Carlo Lizzani, "Il sogno del maratoneta" (2012), miniserie tv diretta da Leone Pompucci, "La strada di

casa" (2017-2019), miniserie tv con la regia di Riccardo Donna; più di recente, "La luce nella masseria" (2024), film per la tv diretto da Riccardo Donna e Tiziana Aristarco, e la serie televisiva "Blackout" (2023-2025), con le regie di Riccardo Donna, Fabio Resinaro e Nico Marzano.

Ha ricevuto il David di Donatello nel 1992 come Miglior costumista per il film "Cattiva", il Premio Cinearti La chioma di Berenice nel 2014 per la fiction "Adriano Olivetti - La forza di un sogno" e nel 2019 per il film "Io sono mia".



ANNALISA INSARDÀ

Annalisa Insardà si forma artisticamente presso l'Accademia d'Arte Drammatica della Calabria e l'Accademia Nazionale di Varsovia. Al cinema recita anche nei film: "L'ospite segreto" di Paolo Modugno, "Lettere dalla Sicilia" di Manuel Gilierti, "La festa del ritorno" di Lorenzo Adorisio, "Il migliore dei mali", di Violetta Rovetto. In TV recita, tra le altre, nelle fiction:

"Questo è il mio paese" di Michele Soavi, "Lea" di Marco Tullio Giordana, "I nostri figli" e "Come una madre" di Andrea Porporati, "1994" di Giuseppe Gagliardi, "Doc 2" di Giacomo Martelli, "Le indagini di Lolita Lobosco" di Luca Miniero, "Imma Tataranni" di Francesco Amato.

Lavora spesso all'estero: in Grecia e Austria, in spettaco-



li diretti o supervisionati da Peter Stein; in Germania, Olanda, Svizzera, Repubblica Ceca, Australia, in spettacoli di cui è autrice, regista e interprete. È stata inviata del programma televisivo di Raidue "Il verificatore" di Roberto Giacobbo.

Sono DANIELE CELLINI,

fumettista e illustratore cosentino di 25 anni.

Sono legato a Moda Movie perché fu proprio grazie a questa manifestazione che ho avuto il mio primo lavoro nel campo del fumetto. Nel 2020, infatti, in occasione della ventesima edizione, Sante Orrico decise di farmi

realizzare un fumetto che promuovesse l'evento, quando ancora ero uno studente di fumetto presso la Scuola Italiana di Comix di Napoli. Una volta conclusi gli studi ho lavorato come disegnatore e anche come autore completo per diverse case editrici di fumetto italiane ed estere, nel campo cinematografico e anche come docente di fumetto. Il mio ultimo lavoro è "Burton: correndo su quella collina" volume edito dall'editore Green Moon comics per cui sono stato disegnatore.

Sono tanti i progetti in corso e



tanti gli impegni ma, a prescindere da tutto, non dimenticherò mai ciò che Sante ha fatto per me. Perciò il mio è solo un grazie.



MARILENA ALESCIO

Una vita professionale divisa tra la Calabria, Roma e l'America. Giornalista e presentatrice di eventi, Marilena Alescio nel suo percorso professionale aggiunge alla collaborazione con Telereggio, l'emittente televisiva di Reggio Calabria, e Il Metropolitano, quella con Ita-

lian's News, il giornale per gli italiani all'estero.

Tantissimi gli eventi internazionali seguiti e raccontati in Italia, quali il Festival di Sanremo, la Fashion Week di Milano, la Festa del Cinema di Roma, Moda Roma, Taormina Sport Festival e Taormina Fashion Week, in aggiunta agli eventi sportivi che si svolgono al Coni e agli importanti appuntamenti istituzionali tra Montecorvi-



no e Palazzo Chigi.

All'estero ha presentato la Malta Fashion Week e il Columbus International Award al Senato a Roma, a Genova, a New York e Miami. Da anni segue l'evento della Niaf - National Italian American Foundation, il Circolo Italiano della Florida e molti altri importanti appuntamenti che si svolgono a Miami.

FRANCESCO LAPPANO

Performer, coreografo e autore, Francesco Lappano è un artista multidisciplinare attivo tra teatro musicale, televisione e cinema. La sua carriera si sviluppa tra produzioni nazionali e internazionali, unendo rigore tecnico e sensibilità interpretativa.

In teatro ha preso parte a importanti titoli del panorama musicale italiano ed europeo. In ambito televisivo è spesso coach nel pro-

gramma *La Porta Magica* (Rai 2), mentre per il cinema e le produzioni internazionali ha partecipato a *Il Gattopardo* (Netflix) e al film *War 2*. Nel 2023 firma inoltre le coreografie di *Miss Italia '23*.

Dottore magistrale in Linguaggi dello Spettacolo, del Cinema e dei Media, integra alla pratica scenica una costante ricerca culturale. È autore de *Il bilico*, *Tra illusione e certezza* e del prosimetro *Attimi Ritratti Silenzi*, opere in cui parola e corpo diventano strumenti di indagine intima e universale.

Docente di Yoga dal 2021 e Responsabile Nazionale del Settore Yoga e Musical per MSP Italia,

Lappano sviluppa un percorso che attraversa scena, scrittura e formazione, restituendo al pubblico un'esperienza artistica che coniuga tecnica, presenza e profondità espressiva.

In occasione del trentesimo anniversario di Moda Movie, presenterà il testo inedito "*Penelope: tra fragilità e costanza*", una performance poetico-teatrale accompagnata dal chitarrista Giancarlo Occhiuto.





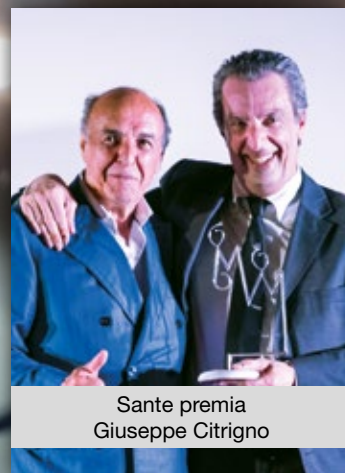
Premio Cinema a Mirko Perri



Cinema - Jennifer Mischiati



riconoscimento per l'attore
Marco Aiello. ritira Guerino Aiello



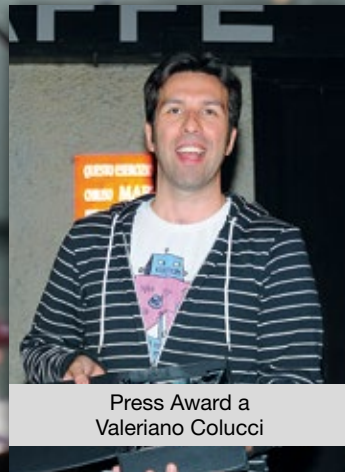
Sante premia
Giuseppe Citrigno



Riconoscimento
a Giuseppe Petitto



Raja El Rayes, stilista
ospite serata cinema



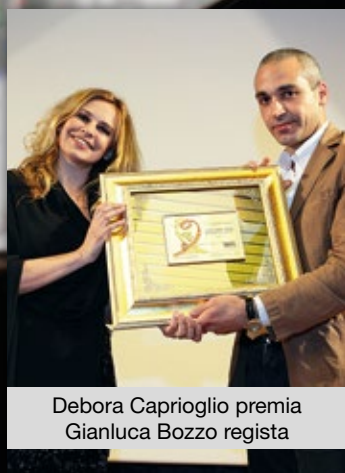
Press Award a
Valeriano Colucci



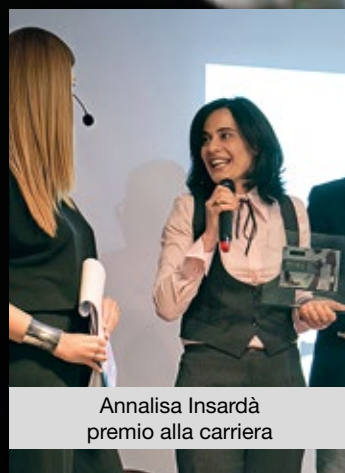
Francesca Lagoteta
e Carlo Fabiano



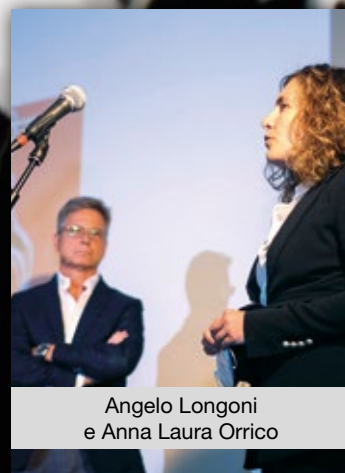
Laura Caparrotti premia
Alessandro Cosentini



Debora Caprioglio premia
Gianluca Bozzo regista



Annalisa Insardà
premio alla carriera



Angelo Longoni
e Anna Laura Orrico

Produzioni di ModaMovie

Creazione e Immagine negli anni ha prodotto tanti materiali video riguardanti le tematiche delle diverse edizioni del progetto. Oltre a videoclip, video reviews e montaggi ad hoc, sono stati realizzati una serie di particolari prodotti video, spesso scaturiti da performance realizzate durante l'evento, dedicati ai temi affrontati da Moda Movie. Si va dal documentario al reportage, fino alle sonorizzazioni dal vivo.



2021

TredicesimaEssenza



2016

Codex Kim



2014

Pythagoras



2014

Sybaris



2012

City sounds. I cinema e la città
musicati dai camera 237



2006

Bergamotto
la Calabria in stile



2005

Viaggio nella danza
tradizionale calabrese:
suoni, ritmi, atti del corpo



2002

I fili di Arianna

2024

Re-Tour, short film

Creazione e Immagine in collaborazione con : VesteMMundi di Roberto Scappaticcio, Daphné Sanremo di Barbara Borsotto, Catherine Filliol e Pasquale Filippelli

Regia di Federica Suraci

Musiche del **M° Francesco Perri**, Direttore del Conservatorio di Cosenza
Sceneggiatura di Stefania Vaghi

2021

TredicesimaEssenza

Regia Gianfranco Confessore
Interpreti: Emilia Brandi, Stefania de Cola, Paolo Mauro
Andrea Marozzo
Musiche di Massimo Garritano

2020

Benvenuti negli anni ruggenti

da un 'idea di Loredana Ciliberto e Sante Orrico
Montaggio La Lente di Pasquale Guzzo

2017

Drunk

Performance a cura di Kim Ree Heena e del M. Paolo Vivaldi
Visual Salvatore Insana

La musica e le immagini raccontano l'Italia

Performance di musica e immagini a cura del M. Paolo Vivaldi e dei musicisti Ilenia Didiano, Patrizia Privitera, Francesca Paola Sirianni, Giuseppe Tallarico e Francesco Valenzisi

2016

Codex Kim

Live media a cura di Kim Ree Heena
Visual Toni Zappa
Il suono dell'immagine
Performance a cura del M. Paolo Vivaldi e di Mirko Onofrio

2015

Tutti i colori del bianco e nero

Sonorizzazione dal vivo
Alle tastiere Alessandro Scanderbeg, al contrabbasso Carlo Cimino

2014

Pythagoras

Musiche originali
M. Antonella Barbarossa
Montaggio Emilio Arnone e Gianluca Bozzo

Sybaris

Reportage realizzato presso il Museo Archeologico di Sibari dallo staff di Moda Movie
omaggio al prestigioso sito

Sulle note del cinema

Performance di immagini, musica e voce
Voce Elisa Brown, al piano Riccardo Galimi

2013

Raccontare il silenzio

Live media a cura di Gabriele Panico (Larssen Industrie)

2012

City sounds. I cinema e la città musicati dai camera 237

da un'idea di Loredana Ciliberto e Sante Orrico
Montaggio Mauro Nigro per MAD Company

2006

Bergamoto: la Calabria in stile

da un'idea di Sante Orrico
Sceneggiatura Barbara Marchio
Musiche originali Cataldo Perri
Riprese e montaggio La Lente di Pasquale Guzzo

2004

Rosa Martirano Quartet live

Al piano Piero Cusato, al basso Roberto Musolino, alla batteria Vittorino Naso

2005

Viaggio nella danza tradizionale calabrese: suoni, ritmi, atti del corpo

Regia Paola Orrico
Riprese La Lente di Pasquale Guzzo

2002

I fili di Arianna

Regia Giulia Segreti
Musiche originali Parto delle nuvole pesanti

EDITORIA

**“Il Gusto del Sud
Percorso sensoriale
tra prodotti e piatti del
Mezzogiorno d'Italia”**

a cura di Sante Orrico
postfazione di Gianfranco Manfredi

**“La Moda e la Cultura
del Buon Vivere”**

a cura di Paola Orrico

“25 anni di Moda Movie”

di Sante Orrico
a cura di Loredana Ciliberto

Reggio Calabria



foto di
backstage

Sito archeologico di Sibari



Tredicesima Essenza

documentario & profumo

Per i 25 anni di Moda Movie, Creazione e Immagine ha voluto rendere omaggio ad uno dei prodotti di eccellenza della Calabria, il bergamotto, con la realizzazione di un docu-film che racconta la genesi del profumo "Bergamotto. Calabria in stille".

L'idea originaria risale al lontano 2005, quando Sante Orrico decide di produrre un primo documentario dedicato al bergamotto,

il prezioso **"Citrus Bergamia"**, e l'intera edizione di Moda Movie 2006 viene dedicata ai profumi. Fin dall'inizio però, l'idea di Sante è quella di realizzare un profumo. Un profumo di Calabria, ma pensato per il mercato internazionale.

Un desiderio che diventa realtà nel 2021, in occasione della ventesima

edizione del festival, grazie anche alla collaborazione con l'azienda profumiera Daphnè di Sanremo. Tutta questa storia è diventata un docufilm. Girato fra Cosenza e la provincia di Reggio Calabria (nei luoghi in cui cresce il bergamotto), **"tredicesimaEssenza"** ha sceneggiatura e regia di Gianfranco Confessore, esperto di Intelligenza Artificiale e Supervisore agli Effetti Visivi.



Foto di scena durante
la lavorazione del docufilm

moda



EVENTO MODA

Venerdì 12 giugno • ore 20.30
Museo Multimediale • Cosenza

conduce
Nino Graziano Luca



- *Concorso fashion designer:
défilé dei finalisti
consegna premi ai vincitori*
- *Special Guest*
ADDY VAN DEN KROMMENACKER
*defilé collezione "Royal Dream"
consegna premio*
- *Consegna Special Award
a **DANIELA FEDI**, giornalista, critica di moda*
- *Premio Cultura e Imprenditoria
ai **FRATELLI NUZZOLO***
- *Premio alla carriera
all'artista **M° SILVIO VIGLIATURO***
- *Premio Il Gusto del Sud
a **ROYAL HOTEL** Cosenza*
- *Performance artistiche
a cura di **MALUMA DANCE**
Esibizione dei ballerini Raffaella & Luca*

giuria moda



Sante Orrico

Direttore artistico Festival



Vincenza Costantino

Studiosa di pedagogia e teatro



Barbara Borsotto

Fashion designer ed esperta di tessuti sostenibili, owner Daphnè Sanremo



Daniela Fedi

Giornalista, critica di moda, esperta di costume&società



Annalisa Insardà

Attrice



Luciano Calosso

Architetto, scenografo



Enrica Barbano

Costumista cinematografica



Addy Van Den Krommenhacker

Stilista, Special Guest



Ismaila Jallow

Stilista



Giuria serata moda - 2014

commissione bozzetti

**Sante Orrico**

Direttore artistico Moda Movie

Antonietta Cozza

Consigliera Comunale Cosenza

Franca Ferrami

Giornalista

Giuseppe Cupelli

Stilista

Anna Maria Coscarello

Pittrice

Loredana Ciliberto

Manager culturale

Linda Suriano

Organizzatrice eventi

Monica Perri

Presidente Comitato Provinciale
UNICEF Cosenza

Rachele Celebre

Pres. ASIT - Associazione sud Italia
trapiantati



“ALTA MODA • SAPORI DI CALABRIA”

moda e cibo per un connubio di gusto

È stata un vero successo l'iniziativa **“Alta Moda • Sapori di Calabria”** che ha caratterizzato la 29ª edizione di Moda Movie. Un'idea del direttore artistico Sante Orrico volta a valorizzare

il connubio tra moda e cibo con l'ambizione di creare abiti di alta moda ispirati alle eccellenze di Calabria. Da qui l'invito agli stilisti a cimentarsi nella creazione di outfit da portare in passerella du-

rante l'evento conclusivo.

Quindici di loro hanno raccolto la sfida dando vita ad altrettanti abiti di grande impatto visivo che hanno riscosso grande successo fra il pubblico e gli addetti ai lavori.

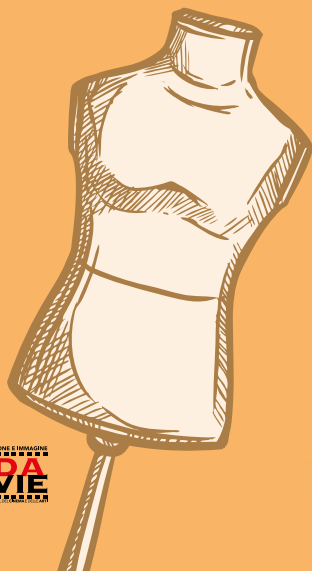
The background of the image is a warm, orange-toned collage. It features several fashion design elements: a large, detailed sketch of a woman's back and shoulders in the center, showing a draped garment with a dark, textured patch on the shoulder; a smaller sketch of a woman in a dress on the left; and a series of fabric swatches in various shades of orange, brown, and black on the right. The text 'FASHION DESIGN' is written in a large, white, sans-serif font, and 'i finalisti' is written in a smaller, white, sans-serif font below it, separated by a thin white line.

FASHION DESIGN

i finalisti

JESSICA BLOISE

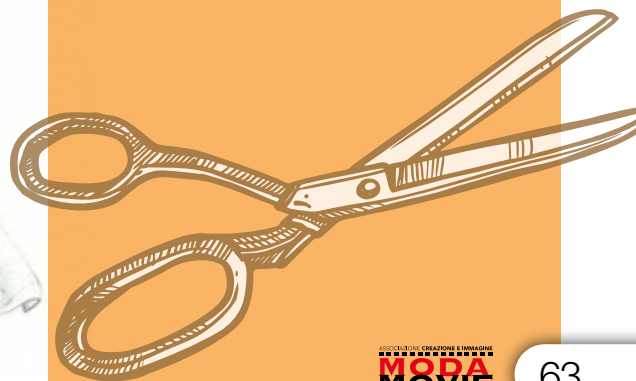
Ispirati al Mediterraneo come crocevia di civiltà, i due abiti raccontano l'incontro e la fusione. Il primo, nelle calde tonalità della terra e del sole, è percorso da trecce intrecciate, simbolo di scambi e connessioni tra culture. Il secondo, dai drappeggi fluidi e riflessi dorati, richiama l'eleganza delle antiche civiltà, celebrando luce, armonia e identità condivise.





GRETA COCCHIARA

Gli abiti si compongono in una doppia struttura: un'anima interna aderente e strutturata, formata da tubini ricamati a mano con fili e cordoncini rossi evocanti il corallo, e una parte esterna fluida e leggera, in cotone Giza, qualità tra le più pregiate, con inserti di lino siciliano sfilato su una fodera in raso turco azzurro. Completano poi i capi perline in vetro e ceramica modellate a mano, celebrando così materiali etici, tradizioni condivise e la ricchezza multiculturale del Mediterraneo.



ANNA CHIARA COZZA

Concept Collezione Trame Mediterranee

Trame Mediterranee nasce dall'osservazione delle reti da pesca, simbolo di memoria, lavoro e identità delle coste del Sud. Gli intrecci diventano strutture che modellano il corpo e dialogano con tessuti naturali tinti con pigmenti vegetali.

Sovrapposizioni leggere evocano il movimento del mare e il vento lungo le coste. Tradizione artigianale e ricerca contemporanea si incontrano trasformando un elemento della cultura mediterranea in linguaggio estetico, tra materia, paesaggio e identità culturale condivisa.





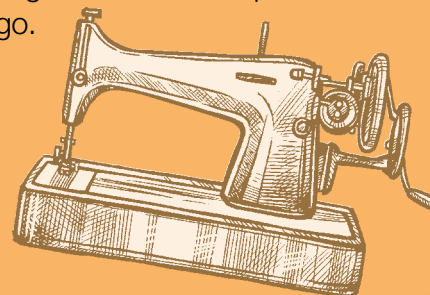
FABIOLA PIA DIMASI

La collezione si configura come un itinerario lirico lungo le coste della Calabria, ove paesaggio e mito si fondono in un dialogo senza tempo.

Tessuti eterei e sostenibili, spesso di memoria domestica, sono esaltati da perline e pietre dai cromatismi marini.

MORGANA evoca la Costa degli Dei e la leggenda della Fata Morgana; SCILLA rilegge la Costa Viola attraverso il mito di Scilla e Cariddi.

In una visione colta di eleganza, memoria e metamorfosi, gli abiti divengono narrazione poetica del luogo.



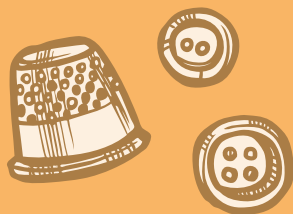
EMILIO PIETRO FALBO

Portata mediterranea

Elementi di epoche diverse che narrano una mediterraneità "ol-tretempo". Porpora,

inserti vetrosi e anfore citano i fenici, incontrando poi l'intreccio calabro e il ricamo palestinese. L'opera to omaggia la damigiana, elevandola a emblema mediterraneo tra

linee severe e volumi fluidi. Un progetto fondato sull'ecosostenibilità attraverso il recupero di tessuti, plastica e vetro: un'ode assoluta all'artigianalità meridionale.





REBECCA FERRARO

L'Anima Sottile di Partenope come un canto all'alba sul Golfo di Napoli dove il tradizionale merletto non è semplice ornamento, ma un ricamo di nobiltà che affonda le radici nella storia. Il disegno si snoda attraverso motivi floreali che sembrano danzare sul corpo. L'azzurro del nastro cattura l'assenza più pura del firmamento portando su di sé il colore del cielo. A custodire l'essenza più autentica e vibrante di questa creazione è la borsetta scaramantica, talismano prezioso e misterioso di Napoli.



"Alchimia Sorrentina" che nasce da una brezza marina tra gli agrumeti della Costiera, una terra baciata dal sole. La linea a clessidra si svela in una silhouette morbida e leggera. Il tessuto accarezza il corpo con leggerezza pura disegnando movimenti fluidi che ricordano le foglie di limone sotto il cielo di Sorrento. Un'eleganza che non costringe ma libera, celebrando una femminilità fiera e consapevole. A spezzare l'incanto accenti di rosso vibrante, nei nastri ai polsi e nella cintura alta in vita.

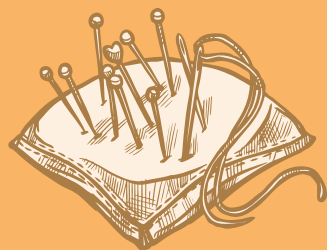
LUANA FURLEO

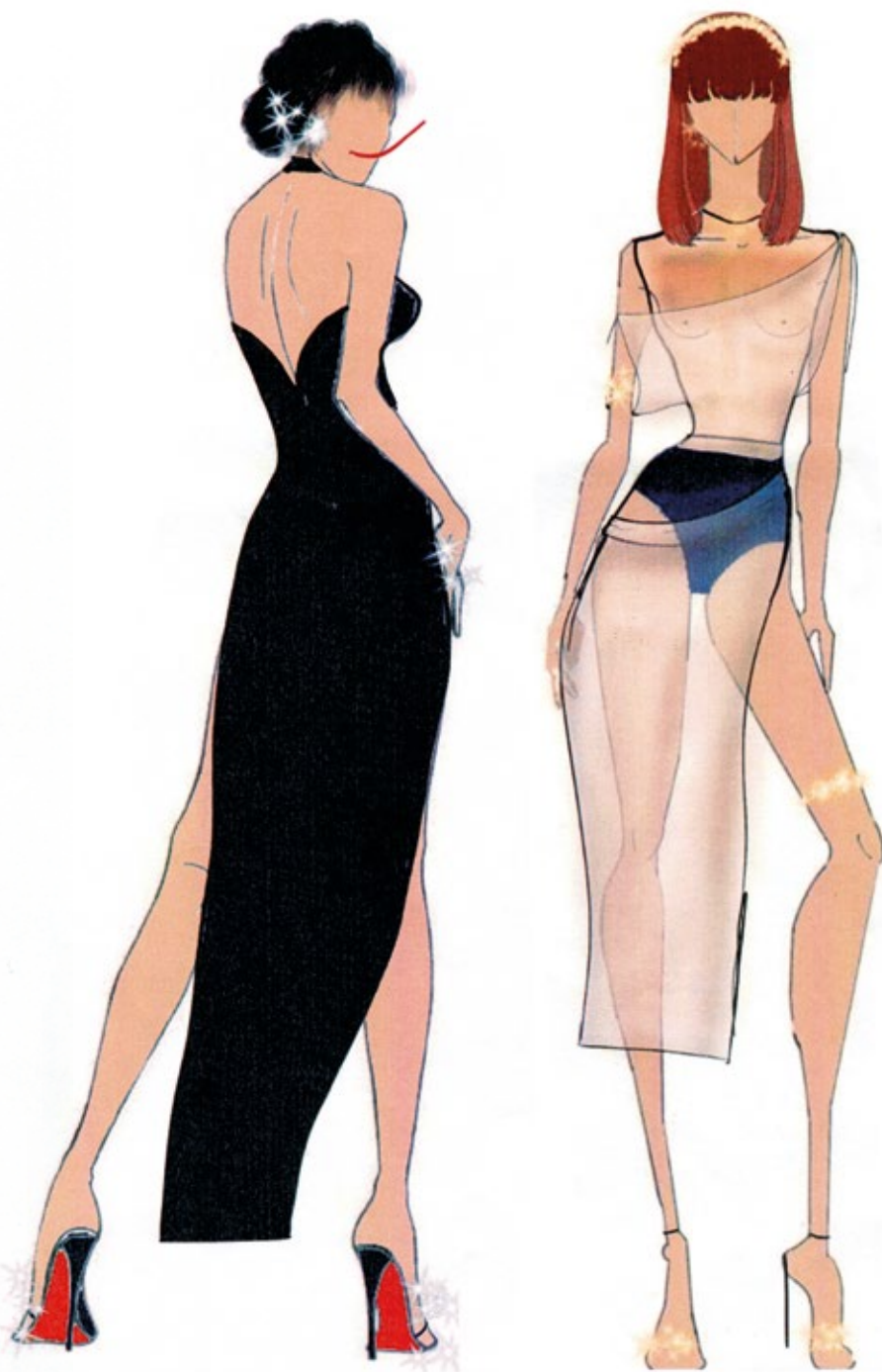
Collezione Intrecci di Respiri

Ispirata alla Costa Azzurra, tra brezze marine e il profumo della violetta di Tourrettes, nasce la collezione "Intrecci di Respiri".

"Dafne", ninfa simbolo di purezza e metamorfosi, prende vita in lino antico di oltre 150 anni, con lavorazioni artigianali in macramè ispirate ai nodi marinari.

"Ophelia", figura romantica di grazia e malinconia, fluisce in chiffon. Fiori di violetta, perline e tinture naturali catturano lo sguardo, intrecciando memoria e poesia.





ALESSIA GERGES

Aphrodite • Realizzato in fresco lana blu, profondo come i fondali mediterranei, questo abito scolpisce la figura con uno scollo all'americana pulito e contemporaneo. La schiena a cuore, rinforzata con cura sartoriale, richiama l'armonia delle forme classiche. Gli spacchi laterali donano fluidità alla silhouette, creando un'eleganza che risuona di bellezza antica e modernità.



Venere • Un omaggio alla Venere di Milo e alla purezza mediterranea: il top in lattice naturale aderisce al corpo con eleganza statuaria, mentre la seta color sabbia crea pieghe leggere che ricordano i drappeggi antichi mossi dalla brezza marina. Un ensemble che unisce precisione costruttiva e suggestione scultorea, trasformando ogni movimento in un gesto poetico.

GIUSEPPE GIAMPÀ



L'outfit presenta sul davanti un tipico lavoro a maglia calabrese, un omaggio dello stilista alla nonna che con gioia lo utilizza in modo innovativo, per riciclo ma anche per amore, così da poterla

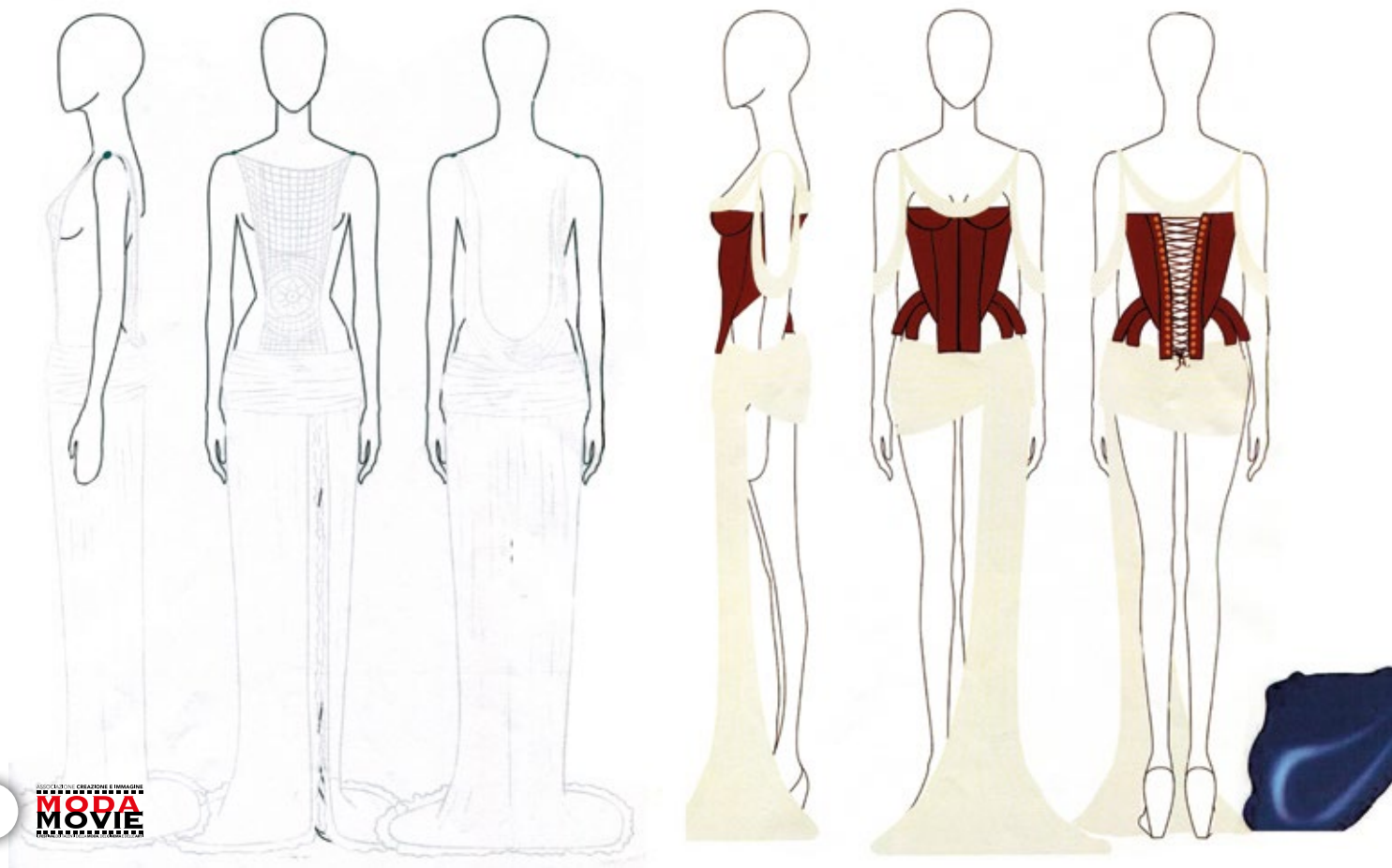
portare con sé in passerella. La gonna, grazie al drappeggio, vuole ricordare le vele delle navi che attraversano i mari, con l'aggiunta di uno spacco arricchito da pizzi.

Questo outfit presenta un corsetto ispirato a quello dei gladiatori romani, realizzato in tela di ginestra, con una tecnica tipica calabrese di cui lo stilista è estimatore.

Sotto al corsetto un gioco di drappeggi e l'utilizzo di bottoni in oro per rievocare le monete che si usavano nel commercio marittimo.

Sotto al corsetto un gioco di drappeggi e l'utilizzo di bottoni in oro per rievocare le monete che si usavano nel commercio marittimo.

Sotto al corsetto un gioco di drappeggi e l'utilizzo di bottoni in oro per rievocare le monete che si usavano nel commercio marittimo.



VALENTINA GRUA

I due abiti uniscono struttura, femminilità ed eleganza.

Il primo presenta un corpetto steccato in misto lino con ricami ispirati alle maioliche, abbinato ad una gonna corta drappeggiata con lunghe bande fluide e coprispalle in corda macramè intrecciata.

Il secondo propone un corpetto strutturato in cotone blu con taglio a "V" e catenelle oro, completato da coprispalle in pizzo e gonna lunga drappeggiata leggermente svasata sul fondo.

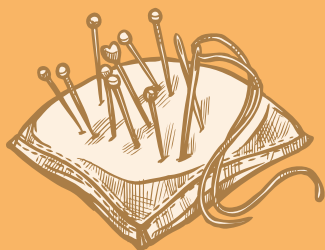


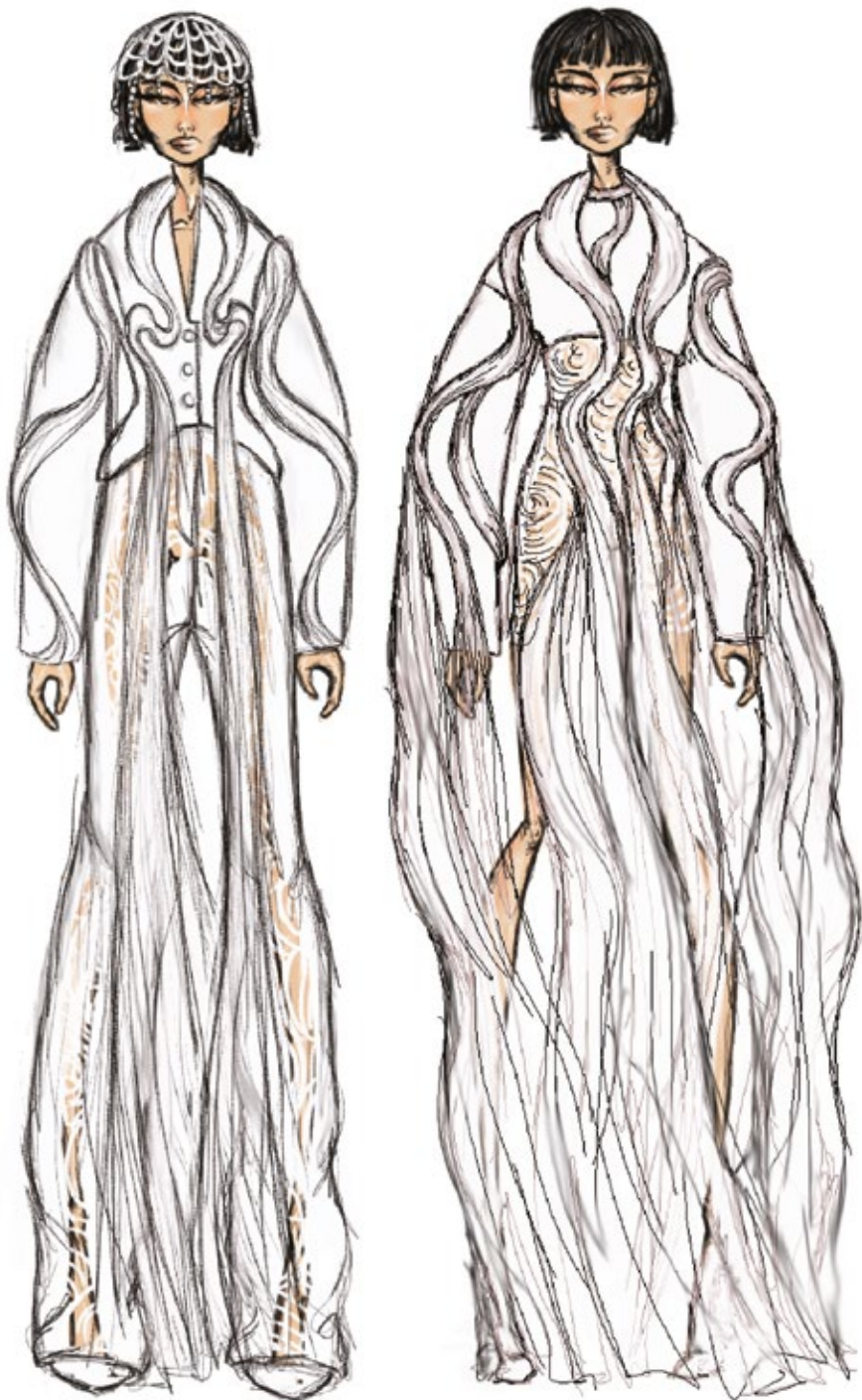
TERESA MUTUALE

Questi modelli evocano l'essenza del Mediterraneo attraverso colori caldi e luminosi, ispirati al sole, alla sabbia e ai fiori spontanei delle coste. Ricami e applicazioni richiamano antiche tradizioni sartoriali tramandate nel tempo.

Le silhouette fluide ricordano abiti nati per accompagnare la vita quotidiana delle donne,

tra lavoro, feste e ritualità, pensati per muoversi tra luce e vento. Ogni capo diventa un ponte tra passato e presente, dove artigianato e identità culturale si fondono.





ANNALISA PALMISANO

L'outfit propone un completo composto da giacca e pantalone, completato da un cappello fatto a mano con tecnica crochet e applicazione di pietre sul fondo. La giacca, monopetto con tre bottoni e scollo "a V", si presenta più corta sul davanti e più lunga gradualmente sul dietro, con maniche voluminose a palloncino e l'applicazione di filamenti di tulle su tutta la superficie, cuciti a mano solo fino al punto vita e poi lasciati scendere liberi fino al fondo. Linea a palloncino con doppia pence sul davanti per il pantalone interamente realizzato dal patchwork di centrini antichi, con zip e bottone sul davanti e tasche applicate sul dietro.



L'outfit propone un abito corto realizzato interamente da patchwork di centrini antichi, crop top e maniche a palloncino in drill di cotone. Chiusura con zip invisibile sul dietro. Applicazione di filamenti di tulle su tutta la superficie dell'abito, cuciti a mano solo fino al punto vita e poi lasciati scendere liberi fino al fondo.

MICHELA RAIMO

Il Canto della Sirena: Tra Passione e Tradizione, un viaggio sensoriale sulle le sponde del nostro mare. Una sontuosa gonna con rose rosse, un omaggio alla fiera e spagnola che danza con la grazia mediterranea. Le maioliche dipinte, nelle sfumature del giallo e del blu, catturano i riflessi del mezzogiorno, portando con se il calore delle pietre preziose del mare in bonaccia. Il pizzo rosso, avvolge la figura come un ricamo dell'anima, richiamando la raffinata maestria delle mani artigiane napoletane.

Ode al Mediterraneo. L'Abito si svela come un racconto sussurrato dalle onde. Il corpetto si ispira alla Kalasiris egizia, avvolge il busto con la sacralità di una sacerdotessa del Nilo. Cinturino finemente istoriato con motivi a greca cinge la vita, richiamando l'eleganza delle dee elleniche. Il gonnellone con pieghe baciate blu, agrumi dorati e fiori che evocano il profumo della costiera Sorrentina. Infine il pizzo firma l'opera, un ricamo che custodisce l'anima della maestria artigiana napoletana.



ELISA SCIAMMARELLA

Il Mediterraneo è un mare vivo, sospeso tra memoria e futuro, crocevia di civiltà, tradizioni e saperi artigianali. **Terra Mea** nasce da questa visione: un luogo di incontro dove storie e gesti si intrecciano in un linguaggio fatto di materia, luce ed emozione. Al centro della collezione c'è la manualità: applicazioni, fili intrecciati a mano creano nodi, reti e trame che richiamano la pesca e la vita delle comunità costiere. Questi dettagli diventano il cuore narrativo degli abiti, custodi di memoria e movimento. Una struttura scultorea avvolge il corpo come ali pronte al volo. Il corsetto in resina cristallizza il tessuto, sottraendolo al tempo, evocando la prua di una nave o una vela tesa dal vento: simboli di libertà e viaggio. La resina, materiale raro e insolito nella moda, evoca forza e durata, un elemento inaspettato che sfida la tradizione. Da questa struttura nasce una lunga gonna bianca, leggera e avvolgente, che fluisce come la scia delle onde tra cielo e mare. Tessuti leggeri e traspa-

renti accarezzano la figura come correnti marine, mentre intrecci e nodi raccolgono storie antiche. La leggerezza dialoga con la solidità della resina, creando un equilibrio poetico tra forza e delicatezza. Bianco e oro dialogano tra loro come luce e riflesso, mare e sole, creando un equilibrio tra trasparenza e brillantezza, tra leggerezza e calore, trasformando ogni abito in un'eco poetica del Mediterraneo. Le borse si muovono con la stessa leggerezza delle correnti marine, piccoli frammenti del mare da portare con sé, intrecciati di memoria e luce, in perfetta armonia con gli abiti e il linguaggio materico della collezione.

Terra Mea è un viaggio sospeso: la resina conserva, i tessuti respirano, gli intrecci raccontano. Il mare prende forma e diventa emozione



FLAVIA ZICCARDI

HY'LE' - Corpo e Materia

L'outfit si compone di una blusa asimmetrica abbinata a una minigonna in rafia intrecciata e a un pantalone morbido.

La parte superiore è costituita da una blusa in duchesse panna con manica asimmetrica: un

lato in chiffon plissettato si sviluppa dal girocollo creando una linea continua e chiusa leggermente nel sottomanica, mentre l'altro lato presenta una manica corta con fondo leggermente più ampio sempre in duchesse e rifinita sul fondo. La linea della blusa è morbida e lievemente svasata, con lunghezza fin sopra i fianchi. La parte inferiore è composta da una minigonna in rafia intrecciata, lavorata artigianalmente. I fili della rafia

sono lasciati più lunghi sul fondo per movimento e valorizzare la matericità dell'intreccio. Sotto la gonna è presente un pantalone plissettato, color panna e leggermente svasato al fondo lasciato a taglio vivo per dare fluidità e leggerezza all'insieme.

L'outfit si compone di un top drappeggiato e di una gonna asimmetrica multilayer.

La parte superiore è composta da un top drappeggiato in chiffon panna che si allaccia sul giro collo dietro, con cappuccio integrato che lascia la schiena parzialmente scoperta. Il drappeggio avvolge il corpo e presenta sul fondo un elastico sottile, creando un effetto morbido e naturale. La parte inferiore è composta da una gonna asimmetrica a più strati, realizzata con tessuti differenti come pizzo, chiffon e popeline di cotone. Gli strati inferiori sono più lunghi, mentre quelli superiori sono più corti e irregolari. I fondi sono lasciati a taglio vivo.



Università, Accademie e Istituti

ACCADEMIA DI BELLE ARTI Brera
ACCADEMIA DI BELLE ARTI Catanzaro
ACCADEMIA DI BELLE ARTI Cuneo
ACCADEMIA DI BELLE ARTI L'Aquila
ACCADEMIA DI BELLE ARTI Napoli
ACCADEMIA DI BELLE ARTI
PIETRO VANNUCCI Perugia
ACCADEMIA DI BELLE ARTI Roma
ACCADEMIA NEW STYLE Cosenza
ACCADEMIA ALTIER Roma
ACCADEMIA DEL LUSSO
 Palermo, Roma, Cosenza
ACCADEMIA DELLA MODA Napoli
ACCADEMIA DI BELLE ARTI Bologna
ACCADEMIA DI BELLE ARTI Macerata
ACCADEMIA DI BELLE ARTI
"LORENZO DA VITERBO" Viterbo
ACCADEMIA ADM - ARTISTI DELLA MODA
 Cosenza
ACCADEMIA DI BELLE ARTI Palermo
ACCADEMIA DI BELLE ARTI Terni
ACCADEMIA DI COSTUME E MODA (ACM) Roma
ACCADEMIA DI DESIGN POLIARTE Ancona
ACCADEMIA DI MODA NEW STYLE Cosenza
ACCADEMIA DI MODA AMARANTA Fuscaldo (Cs)
ACCADEMIA EUROMEDITERRANEA Catania
ACCADEMIA ITALIANA ARTE,
MODA & DESIGN Firenze
ACCADEMIA ITALIANA ARTE MODA E DESIGN
 Roma
ACCADEMIA MODA IUAD Napoli
LEVEL MODA ACADEMY Brescia
AFOL MODA Milano
ALTA MODA ROMA Roma
ART ACADEMY OF LATVIA RIGA Lettonia
ARTISTI DELLA MODA, ADM Cosenza
BAT ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI Terni
DIP. IMED Catanzaro
ENTE DI FORMAZIONE
"ARTE E MODA 2000" Asti
FERRARI FASHION SCHOOL Milano
I.I.S. IPSIA LEONARDO DA VINCI Castrovillari (Cs)

I.S.S.I.S. G. PAVONCELLI Cerignola, Foggia
IED FASHION ISTITUTE Milano
IIS COPERNICO CARPEGGIANI Ferrara
IIS IPSSS LEONARDO DA VINCI - ITAS A. NITTI
 Cosenza
ISGMD (ISTITUTO GRAFICA MODA E DESIGN)
 Lecco
ISTITUTO PROFESSIONALE PITAGORA
POLICORO Matera
ISTITUTO ABAY Viterbo
ISTITUTO ARMANDO DIAZ Roma
ISTITUTO ARTISTICO DELL'ABBIGLIAMENTO
 Avellino
ISTITUTO CARLO SECOLI Milano
ISTITUTO CALLEGARI Rimini
ISTITUTO DI MODA Reggio Calabria
ISTITUTO DI MODA MARA SCALON Torino
ISTITUTO DI MODA BURGO Milano
ISTITUTO DI MODA BURGO Torino
ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN ROMA Napoli
ISTITUTO KOEFIA Roma
ISTITUTO MODA E DESIGN Cuneo
ISTITUTO PALMISANO Foggia
ISTITUTO PROFESSIONALE
ALDROVANDI-RUBBIANI Bologna
ISTITUTO PROFESSIONALE Caterina Caniana
 Bergamo
ISTITUTO REGIONALE D'ARTE Bagheria
ISTITUTO SUPERIORE DESIGN Napoli
ISTITUTO SUPERIORE
ISABELLA D'ESTE - CARACCILO Napoli
ISTITUTO TECNICO CATERINA CANIANA
 Bergamo
ISTITUTO TECNICO ROMOLO ZERBONI
SISTEMA MODA Torino
ISTITUTO ANIENE MICOL FONTANA Roma
IST. TECNICO MODA "G.FALCONE" Loano (SV)
ISIS MODA LINO ZANUSSI Pordenone
I.S.S.P. OLGA FIORINI & MARCO PANTANI
 Busto Arsizio (VA)
I.I.S. LUIGI ANGELONI FASHION DESIGN
E ALTA SARTORIA Frosinone
I.I.S. PERTINI FALCONE Roma

ISTITUTO STALE D'ARTE BASILE Messina
ITIS MARANGONI Milano
ISTITUTO MODA E IMMAGINE I.M.I. Nuoro
IIS "F. LOMBARDI" Vercelli
ISTITUTO MODA E DESIGN Bari
ISTITUTO CORDELLA Lecce
IED Roma
LICEO ARTISTICO REGIONALE "R. ASSUNTO"
 Caltanissetta
LICEO ARTISTICO MAX FABIANI Gorizia
LICEO ARTISTICO MATTIA PRETI Reggio Calabria
LICEO ARTISTICO SEZ. ARCHITETTURA
E DESIGN Sesto Calende (VA)
LICEO ARTISTICO C. LEVI Matera
LONDON COLLEGE OF FASHION Londra
MAIANI ACCADEMIA MODA Roma
MOEMA ACADEMY Cosenza
NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI (NABA)
 Roma - Milano
NUOVO ISTITUTO DESIGN Perugia
POLITECNICO Milano
SCHOOL OF DESIGN OF LA RIOJA
 La Rioja (Spagna)
SCUOLA DI DESIGN DI MARIBOR Slovenia
SCUOLA DI MODA IDA FERRI Roma
STUDIO FERRERA Catania
STYLMODA Cosenza
UNIVERSITÀ EUROPEA DEL DESIGN Pescara
UNIVERSITÀ IUAV Venezia
UNIV. LA SAPIENZA CDL SCIENZE DELLA MODA
E DEL COSTUME Roma
UNIVERSITÀ Bologna
UNIVERSITÀ TECNICA DI AMBATO Ecuador



vincitori premio moda movie

2000

Giovanni Francavilla

Rogliano (Cs)

2001

Francesca Dodaro

Montalto Uffugo (Cs)

2002

Melina Baffa

S. Sofia d'Epiro (Cs)

2003

Silvio Betterelli

Macomer (Nu)

2004

Loredana Pizzata

Arezzo

2005

NatalyaAveryanava

Minsk (Bielorussia)

2006

Gianni Giacummo

Potenza

2007

Laura Erika Serra

Milano

2008

Francesca Fiorino

Cosenza

2009

Marco Taranto

Acri (Cs)

2010

Sante Bozzo

Cosenza

2011

Giovanni Percacciuolo

Cosenza

2012

Isabella Bona

Morbegno (So)

2013

Maria Rosa Petrungaro

Milano

2014

Maria Francesca Cozza

Rende (Cs)

2015

Bartolotta Simone

Termini Imerese (PA)

Martorana Salvatore

Santa Flavia (PA)

2016

Marchioni Margherita

Grado (Gorizia)

2017

Errico Emanuela

Castrovillari (CS)

Nigro Maria Francesca

Cosenza

2018

XinyiXu

Milano

2019

Virardo Chiara

Caltanissetta

M. Francesca Micciché

Caltanissetta

2020

Martina Tempesta

Roma

2021

Francesco Tavilla

Genova

2022

Federico Rossi

Portogruaro (VE)

2023

Maria Rosaria Zicarelli

Guardia Piemontese (CS)

2024

Christian Spinelli

Montepaone (CZ)

2025

Flavia Mereu

Roma

premi vincitori

MODA

1° Classificato

Trofeo MM / premio in denaro / stage

2° Classificato

Stage

3° Classificato

Stage

CINEMA

1° Classificato

Trofeo MM / premio in denaro / stage

1° Classificato

Targa / stage

1° Classificato

Targa / stage

stage vincitori

ADDY VAN DEN KROMMENACKER

Olanda

ACCADEMIA NEW STYLE

Cosenza

RITORCITURA FABIANO

Montemurlo · PO

MILLENNIUM SPOSA

Torano Castello · CS

DIGITAL PRODUCTION TV

Milano

TEN TV - Teleuropa

Rende · CS

ANIA LILLITH GALLERY

Montalto · CS

La C TV

Rende · CS

La nuova collezione di Addy van den Krommenacker "Royal Dream"

emana lusso e raffinatezza. I modelli sono realizzati con ricchi tessuti broccati, combinati con splendidi mikado di seta, crean-

do un'eleganza dall'allure regale.

La collezione è composta principalmente da elementi separati che possono essere combinati tra loro in molteplici modi, mettendo al centro versatilità e styling personale.

La palette cromatica è dominata da calde tonalità caramello,

arricchite da diverse sfumature dorate e da nuove, sofisticate nuance di beige.

L'ispirazione della collezione proviene dai gala reali degli anni '50 - un'epoca in cui eleganza e dress code erano imprescindibili e in cui ogni ospite si presentava nella sua forma più impeccabile.

Addy van den Krommenacker

Biografia

Addy van den Krommenacker è uno dei più illustri couturier olandesi, riconosciuto a livello internazionale per i suoi design esclusivi, femminili e senza tempo. Con una carriera che dura da oltre quarant'anni, si è affermato con una forte presenza nel mondo dell'alta moda.

Dopo aver iniziato la sua carriera come buyer di moda, ha lanciato il suo marchio nel 2001. Seguì presto la sua affermazione a livello internazionale, con sfilate in città come Roma e Milano. Da allora, le sue creazioni sono state indossate da cele-

brità internazionali su prestigiosi red carpet, tra cui gli Oscar e altri importanti eventi mondiali. La sua collezione è stata presentata nella finale di America's Next Top Model, dove è stato giudice e ha vestito Tyra Banks.

Una pietra miliare nella sua carriera è stata la creazione dell'abito da sposa per la principessa Carolina di Borbone-Parma. Cinque principesse della famiglia reale olandese hanno indossato le sue creazioni in occasione dell'inaugurazione del re Willem-Alexander. In riconoscimento dei suoi successi, è stato nominato Cavaliere

dell'Ordine di Orange-Nassau.

Nel 2025 è stata pubblicata la sua biografia ufficiale ed è uscito un documentario per la televisione olandese intitolato "Addy 75", che celebra la sua vita e la sua eredità.

Con la sua firma distintiva, elegante, raffinata e profondamente femminile, Addy van den Krommenacker continua a essere una forza trainante della moda internazionale.



ISMAILA JALLOW

Fashion designer

Fondatore CEO Gambia International Fashion Week

Un Viaggio di Ispirazione: dall'Italia al Gambia

Ci sono incontri nella vita che non fanno rumore, ma lasciano un segno profondo e duraturo. Incontri che plasmano il nostro sguardo, affinano la nostra sensibilità e

orientano silenziosamente il nostro cammino. Così è stato per me, quasi dieci anni fa, tra Roma e Cosenza, dove ha avuto inizio un capitolo fondamentale del mio percorso tra l'Italia e il Gambia.

È stato in quei contesti cultura-



li ricchi e raffinati che ho avuto il privilegio di incontrare Sante Orrico, visionario e anima creativa di Moda Movie.

Moda Movie non è semplicemente un evento. È un progetto culturale vivo, dove moda, cinema, musica e arte si intrecciano in un dialogo armonioso.

Da questa esperienza è nata la mia visione. Nel 2023 ho fondato la Gambia International Fashion Week, una piattaforma pensata per valorizzare la creatività africana e costruire ponti concreti con la comunità internazionale della moda.

Attraverso questo legame, abbiamo accolto in Gambia giovani designer e studenti italiani, offrendo loro l'opportunità di scoprire per la prima volta l'Africa occidentale e presentare le loro collezioni su un nuovo palcoscenico.

Non è stato solo un evento, ma un vero scambio culturale: un momento di crescita condivisa e un risultato di cui essere orgogliosi.



GAMBIA INTERNATIONAL
FASHION WEEK

Le carriere dei fashion designer

Rosa Allocca

Mi chiamo Rosa Allocca, e la moda è sempre stata la mia passione più grande. Fin da giovane, sono rimasta affascinata dal potere che un abito può avere: non solo come indumento, ma come un vero e proprio mezzo di espressione. Creare abiti che raccontano storie, che trasmettono emozioni, è ciò che mi spinge ogni giorno a esplorare nuovi confini del design. La mia visione della moda è un incontro armonioso tra tradizione e innovazione. Mi piace prendere ispirazione dalle radici del nostro passato, reinterpretandole con un tocco moderno. Ogni creazione che realizzo è un esperimento, un gioco di materiali e dettagli che si fondono insieme per dare vita a qualcosa di unico. Ogni abito racconta una narrazione, e il mio obiettivo è che chi lo indossa si senta protagonista di una storia,

capace di trasmettere la propria unicità al mondo. Per me, la moda non è solo estetica, ma un vero e proprio linguaggio: uno strumento per comunicare la propria personalità e visione del mondo. Mi piace pensare che un capo d'abbigliamento possa rendere visibile l'invisibile, far emergere aspetti intimi e profondi di chi lo indossa. In ogni mio lavoro, cerco di realizzare qualcosa che non sia solo bello, ma anche senza tempo, che resista alle mode passeggere e continui a raccontare chi siamo in ogni momento. Sono sempre alla ricerca di nuove ispirazioni e tecniche, per continuare a evolvermi come stilista. Il mio percorso è una continua esplorazione, un modo per scoprire e sperimentare, affinando la mia visione del design. L'obiettivo è chiaro: creare abiti che non siano solo vestiti, ma veri e propri pezzi d'arte,

in grado di accompagnare chi li indossa in ogni fase della propria vita.

Silvio Betterelli

textiles e fashion designer

Ha studiato arte del tessuto a Sassari, fashion and textiles design a Milano alla Naba e fine art and textiles design alla University of Plymouth in Inghilterra. Nel 2003, ancora studente, vince il concorso MODA MOVIE settima edizione. Nel 2004 è il più giovane stilista invitato a sfilare con una sua collezione durante l'Altamoda Romana, per tre stagioni consecutive supportato tra gli altri da Lycra Dupont e Fondazione Ratti di Como. Nel 2008 è stato selezionato per trascorrere un anno a Parigi presso Les Ateliers de Paris, istituzione che offre residenze di ricerca per la promozione di giovani artisti e designer.

Oltre alla sua omonima collezione che presenta tra il 2009-2012 a Milano Moda Donna co-firma una capsule di accessori limited edition, per conto della Fondazione Furla.

Dal 2007 comincia la sua collaborazione con il mondo universitario con IED nella sede di Cagliari, IUAV di Venezia e attualmente con una cattedra presso la Naba di Milano nei corsi di specializzazione e Master e al Politecnico di Milano dove tiene i corsi di progettazione e portfolio per il progetto internazionale con gli studenti del Fashion Institute of Thecnology di New York

Ha collaborato per un quinquennio con la Fondazione Pistoletto/Città dell'arte, che raduna creativi internazionali per il "Fashion Sustainable trend", evento dedicato al binomio arte e moda legati all'etica e alla sostenibilità nelle produzioni moda, progetto curato e ideato dallo stesso Michelangelo Pistoletto con Franca Sozzani

Dal 2015 fa parte della giuria e del comitato scientifico del Mitelmoda fashion award.

In 15 anni di attività presenta il

suo lavoro tra ricerca tessile e abbigliamento nelle principali manifestazioni fieristiche ed espositive o istituzioni in Italia, Francia, Inghilterra, Austria, Russia, India, Giappone, Australia, USA

ATTUALMENTE oltre alle collaborazioni come Lecturer per Politecnico Di Milano e FIT fashion institute of Technology di New York e NaBA di Milano, nel suo atelier milanese crea capi unici su commissione e collabora con artisti e musicisti come Malika Ayane, Vinicio Capossela, Meg, Daniela Pes.

Isabella Bona

Dopo aver vinto il concorso Moda Movie nel 2012, ho iniziato a credere davvero di poter realizzare il mio sogno di lavorare nel mondo della moda. In seguito al diploma di laurea in Fashion Design presso l'ISGMD di Lecce, ho svolto alcune esperienze come assistente in ufficio stile: prima in uno studio indipendente specializzato in maglieria a Milano, poi in un brand di knitwear a Firenze.

È stata proprio l'esperienza fiorentina a far nascere in me la passione per la maglieria: in que-

sto contesto ho potuto seguire l'intero processo di creazione di un capo, dalla ricerca dei filati al bozzetto, passando per la programmazione, la realizzazione dei primi teli e prototipi, fino al lancio del campionario e alla definizione della struttura della collezione. Ho avuto la possibilità di partecipare anche agli shooting fotografici delle campagne pubblicitarie, fino ad arrivare alla fase finale della collezione: il lancio della produzione.

Questa tappa mi ha permesso di capire che potevo unire le competenze creative e la sensibilità artistica acquisite durante la laurea, con l'attitudine al management sviluppata negli studi tecnici superiori. È così che ho iniziato a proiettare la mia carriera non solo a posizioni come la stilista, ma a qualcosa di più concreto e materiale: la sviluppatrice del prodotto abbigliamento moda.

Per arricchire il mio bagaglio tecnico, ho poi frequentato corsi di modellistica tradizionale e 3D. L'occasione giusta si è presentata nel 2014, quando un prestigioso brand del lusso fiorentino mi ha chiamata per il ruolo

di Product Developer Assistant: un'esperienza decisiva che mi ha permesso di formarmi all'interno di un marchio d'eccellenza, scoprendo la complessità e la cura minuziosa del prodotto Luxury.

In seguito, ho proseguito il mio percorso in un altro marchio di moda, con sede a Londra, dove ho lavorato per quasi otto anni come Knitwear Product Developer per la linea uomo. Il confronto costante con un creative office londinese e la collaborazione con gli artigiani italiani mi hanno consentito di esprimere appieno la mia creatività, sperimentando da vicino un processo che unisce l'internazionalità dell'idea con la realizzazione made in Italy.

Infine, poco più di due anni fa, ho affrontato un nuovo cambiamento, ancora in Italia, spostandomi però su Milano e dedicandomi al meraviglioso mondo della maglieria donna. Qui, infinite silhouettes, sconfinite possibilità tecniche, innumerevoli tipologie di filati diversi danno vita a mondi ricchi di illimitate variabili e possibilità da esplorare.

Ogni tappa di questo percorso è stata un'occasione per affinare le mie competenze, impa-

rare sempre qualcosa di nuovo, crescere e superare i miei limiti. In un settore in cui la creatività non ha confini, il mio viaggio continua, alla costante ricerca di nuove sfide, idee e opportunità da scoprire.

Sante Bozzo

Nel 2010 vince la 14ª edizione di Moda Movie.

Dopo il diploma in Fashion Design presso l'Istituto Europeo di Design (IED) di Roma, avvia il proprio percorso professionale tra Valentino e D², per poi entrare in Etro, dove si specializza nel ready-to-wear femminile e nella categoria flou.

Prosegue la carriera in N°21 e Rochas accanto ad Alessandro Dell'Acqua, per poi approdare in Gucci sotto la direzione creativa di Alessandro Michele, contribuendo allo sviluppo delle collezioni donna.

Nel 2019 entra nel gruppo Prada come Senior Designer Flou per Miu Miu, coordinando il team dedicato all'abbigliamento leggero.

Dal 2025 è Design Director Womenswear presso Gucci, con la responsabilità del Rea-

dy-to-Wear donna e la supervisione dei team creativi in linea con la nuova direzione della maison.

Giuseppe Cupelli

Rientrato a Cosenza da due anni e mezzo dopo un'esperienza ventennale presso gli showroom dei più grandi nomi della moda italiana (Armani, Ferrè e Versace, giusto per citarne alcuni), nel suo Atelier realizza le sue collezioni cercando sempre una commistione fra il "vecchio" e il "nuovo": il "vecchio" inteso come capacità e bravura sartoriale nel comporre l'abito; il "nuovo" inteso come la modernità per assecondare i bisogni della donna di oggi. Il suo Atelier ad alta professionalità tradizionale con una nota stilistica internazionale e innovativa nasce per rispondere alle esigenze di una clientela che ama la ricercatezza.

Annalisa Di Lazzaro

Stilista e ingegnere edile originaria di Rocca Imperiale (CS), unisce precisione tecnica e creatività sartoriale nelle sue collezioni di alta moda femminile. Inizia a ritagliarsi spazio nel mondo

della moda nel 2011, vincendo il suo primo concorso per giovani designer al Moda Movie, e presentando i suoi capi a una collettiva internazionale a Parigi nell'agosto 2012. Fondatrice del brand Annalisa Di Lazzaro Couture, ha partecipato a eventi di rilievo come la Milano Fashion Week e ha ricevuto premi nazionali, come ultimi il Premio Moda Matera e il Premio Art Fabrique Calabria, distinguendosi per ricami a mano, tessuti pregiati e attenzione all'Upcycling.

Parallelamente, opera come Ingegnere Edile presso una nota azienda italiana e svolge consulenze come designer per collezioni di abbigliamento femminile, integrando esperienza tecnica e visione creativa.

Oggi Annalisa Di Lazzaro Couture rappresenta una voce emergente dell'alta moda italiana, simbolo di eleganza, artigianalità e innovazione.

Valentina Malappione

Sono Valentina: illustratrice e creatrice di abiti da sposa. Mi sono laureata in Fashion Design sognando fin da piccola passe-

relle e lustrini, ma per imparare a scrivere le storie che racconto oggi, ho viaggiato e sperimentato tanto. Ho studiato Sartoria e Modellistica con specializzazione in Haute Couture e Corsetteria Sposa. La mia passione per la moda nasce fin da quando ero bambina, con in mano una matita ogni sensazione si trasforma in abito, creo ispirazione da qualsiasi forma, colore o profumo che mi circonda. Il mio brand nasce per aiutare le spose ad esprimere la loro unicità, il loro stile e la loro personalità. Una forte identità, uno stile inconfondibile in continua evoluzione che esprime nuove forme di eleganza, sartorialità, creatività e innovazione senza mai dimenticare le proprie origini. La donna che indossa una mia creazione è una donna libera e indipendente che non ha paura di osare ma che soprattutto vuole differenziarsi dal mondo che la circonda indossando un abito esclusivo creato su misura SOLO per lei, un abito unico disegnato e pensato per valorizzare le sue forme e soprattutto che sappia raccontare di lei e dei suoi desideri.

Giovanni Percacciuolo

Originario di Cosenza, nel 2010 è tra i finalisti della 14ma edizione del concorso. Grazie ad una borsa di studio offertagli da Moda Movie ha la possibilità di iniziare il suo percorso formativo presso la IUAD Fashion Academy a Napoli. L'anno successivo si aggiudica il 1° posto al concorso Moda Movie 2011 ottenendo la possibilità di partecipare al primo Concorso Europeo per Giovani Stilisti, promosso dall'ACTE, l'Associazione delle Comunità Tessili d'Europa che ha sede in Spagna. Grazie al circuito "Trame di moda" calca diverse passerelle con le sue originali collezioni. I suoi abiti sono indossati dalle modelle che hanno posato per il calendario Moda Movie realizzato in collaborazione con la LILT. Ha successivamente lavorato per Gaetano Navarra a Bologna, per poi iniziare nel 2013 una lunga collaborazione con Elisabetta Franchi nel ruolo di Senior Designer. Dal 2019 al 2022 disegna la linea Marciano Woman per Guess Europe. Attualmente collabora con alcuni brand internazionali di abbigliamento come Design Consultant.

Eva Scala

Eva Scala stilista originaria della Repubblica Ceca. Si è laureata presso il London College of Fashion, con diploma di formazione sartoriale conseguito a Roma presso la Camera Europea dell'Alta Sartoria. Ha esperienze lavorative con diverse case di moda come Alexander Mc Queen di Londra. Le sue qualità professionali sono state riconosciute in più competizioni di moda nazionali e internazionali. L'arte stilistica che propone si caratterizza per creatività, unicità, eleganza e intelligenza. Il suo lavoro è prettamente indirizzato alla progettazione di abiti di lusso attraverso idee finalizzate a nuove proposte di abbigliamento altamente estetiche e con innovazioni nel taglio dei modelli. I disegni esprimono capacità sempre innovative in creazioni originali. La stilista considera la sartoria italiana valida per tradizione e innovazione. A questo proposito è impegnata in prima persona nella rivalorizzazione della seta Leuciana nell'alta moda. Dopo i fasti del 1800, Eva Scala ha recuperato con le sue collezioni il patrimo-

nio artistico di San Leucio nuovamente nell'alta moda.

Christian Spinelli

È un designer di moda e arredamento che nel 2024 ha vinto il concorso Moda Movie, segnando l'inizio della sua carriera come designer indipendente con il proprio brand CHRISTIAN SPINELLI. Il marchio si distingue per tagli contemporanei e l'utilizzo di tessuti di recupero o sostenibili, con l'obiettivo di coniugare ricerca estetica, etica e valorizzazione dell'heritage calabrese.

Vive e lavora tra Montepaone, Roma e Milano, sviluppando progetti che spaziano tra moda e design. Le sue collezioni sono state presentate in contesti internazionali come Cina e Gambia, mentre le collaborazioni con brand emergenti hanno portato il marchio a espandere la propria visibilità fino alla Corea del Sud. Parallelamente, ha intrapreso una produzione di arredamento in collaborazione con altri designer calabresi, esordendo con una presentazione alla Barcellona Design Week e preparando nuove opportunità espositive future.

Ogni creazione del brand CHRISTIAN SPINELLI è realizzata in produzioni limitate o su commissione, per garantire qualità, unicità e un profondo legame con le radici artigianali e culturali della Calabria.

Mariarosaria Zicarelli

È una fashion designer formata all'Accademia New Style di Franca Trozzo di Cosenza dove ha conseguito il massimo dei voti in stilismo, taglio e cucito, modellistica e nel Master in Fashion Design.

Nel 2023 vince la 27ª edizione di Moda Movie ed espone allo Show Hub di Milano durante la Fashion Week.

A luglio 2024 completa la certificazione LVMH in Creation & Branding, Operations & Supply Chains, ampliando le competenze creative e gestionali.

Partecipa regolarmente a Première Vision (Parigi), Milano Unica e Pitti Immagine (Firenze).

Scopri il **Museo Multimediale** Città di Cosenza



*Dove l'innovazione
incontra l'eleganza*

- Il Museo Multimediale di Cosenza è una struttura moderna e versatile nel cuore pulsante della città, in **Piazza Carlo Bilotti**.
- Con 1.000 mq di superfici e oltre 800 posti a sedere, è la location ideale per:
- **Eventi privati e aziendali** ► **Congressi e conferenze**
- **Sfilate di moda** ► **Attività culturali e fieristiche**
- La sala è dotata delle più avanzate tecnologie multimediali,
- **Parcheggio annesso con oltre 300 posti auto**
- **Attrezzature ed arredi per ogni esigenza.**

*Un luogo esclusivo che unisce cultura,
innovazione è praticità, perfetto
per i tuoi eventi.*

**MUSEO MULTIMEDIALE
CITTÀ DI COSENZA**
Piazza Carlo Bilotti

www.museomultimedialecosenza.it

premio cultura e imprenditoria

RADICI DI FUTURO:

la storia della famiglia Nuzzolo

Un'eredità non è ciò che si lascia indietro, ma ciò che continua a crescere nel tempo, attraverso il lavoro e la visione di chi la porta avanti

A Cosenza, nel 1978, quando la pubblicità muoveva i primi passi sul territorio, Elio e Ausilia Nuzzolo scelgono di scommettere sul futuro. Con coraggio e intuizione danno vita a una piccola attività, guidati da una convinzione chiara: comunicare sarebbe diventato sempre più centrale. Non era solo un lavoro, ma una visione.



Quella realtà cresce insieme alla famiglia. I figli — i fratelli Nuzzolo — respirano fin da piccoli l'energia creativa di casa: bozzetti, idee, sacrificio quotidiano. In quel contesto imparano il valore del lavoro, della responsabilità e della costruzione passo dopo passo.

La perdita prematura dei genitori segna un momento difficile, un vuoto profondo. Ma ciò che avevano costruito non era solo un'azienda: erano valori solidi, capaci di resistere. I fratelli Nuzzolo scelgono di non fermarsi. Con determinazione e senso di responsabilità raccolgono il testimone.

Da quel momento l'attività non solo continua, ma si trasforma.

La famiglia guida l'azienda attraverso i cambiamenti del tempo, ampliando competenze e orizzonti: dalla pubblicità tradizionale alla



comunicazione integrata; dall'organizzazione di eventi alla consulenza strategica; dall'artigianalità delle origini alle tecnologie digitali. Sempre con uno sguardo avanti, proprio come all'inizio.

Oggi quella realtà è molto più di un'impresa: è la prova concreta che passione, unione e determinazione possono trasformarsi in continuità. Ogni progetto, ogni traguardo porta con sé l'impronta di quel primo sogno.



2012 IGRECO



2013 FONDAZIONE CARICAL



2014 AIELLO CAFFÈ



2015 GOLDWELL



2016 GOEL



2017 ASIT



2018 KEMON



2019 AMARELLI



2020 FONDAZIONE ITS



2021 CONSORZIO PPAS



2022 FAMIGLIA BARBIERI



2023 NO.DO E SERVIZI



2025 SPADAFORA 1915



Vigliaturo

PREMIO CULTURA E IMPRENDITORIA

Creato dal maestro Silvio Vigliaturo, è assegnato ad un'impresa che si è particolarmente distinta nella promozione culturale.

PREMIO MODA MOVIE

La scultura è conferita al primo classificato del fashion contest, allo stilista special guest e all'ospite d'onore della sezione cinema



AWARD

Il trofeo è assegnato a giornalisti che si sono distinti per personalità nel campo della moda.

SPECIAL AWARD

Realizzato dal maestro Silvio Vigliaturo, è riconosciuto a personaggi che, a livello internazionale si sono distinti per le attività nel mondo della moda.



PREMIO LA VALENTINA

Realizzato da Arte Pink - Tizio De Luca



PREMIO IL GUSTO DEL SUD

Da un'idea di Sante Orrico, prende forma grazie allo sforzo creativo di "studioTOO" e viene assegnato a quanti si adoperano per promuovere le eccellenze agroalimentari del Sud



DANIELA FEDI

si occupa di moda e immagine dal 1980.

È una penna storica del settore: ha sempre privilegiato la scrittura allo styling di cui comunque si è occupata agli inizi della carriera per testate come Panorama, 100 Cose e Linea Italiana. Ha scritto e scrive spesso anche di salute, bellezza e gioielli oltre a partecipare come opinionista a svariate trasmissioni televisive.

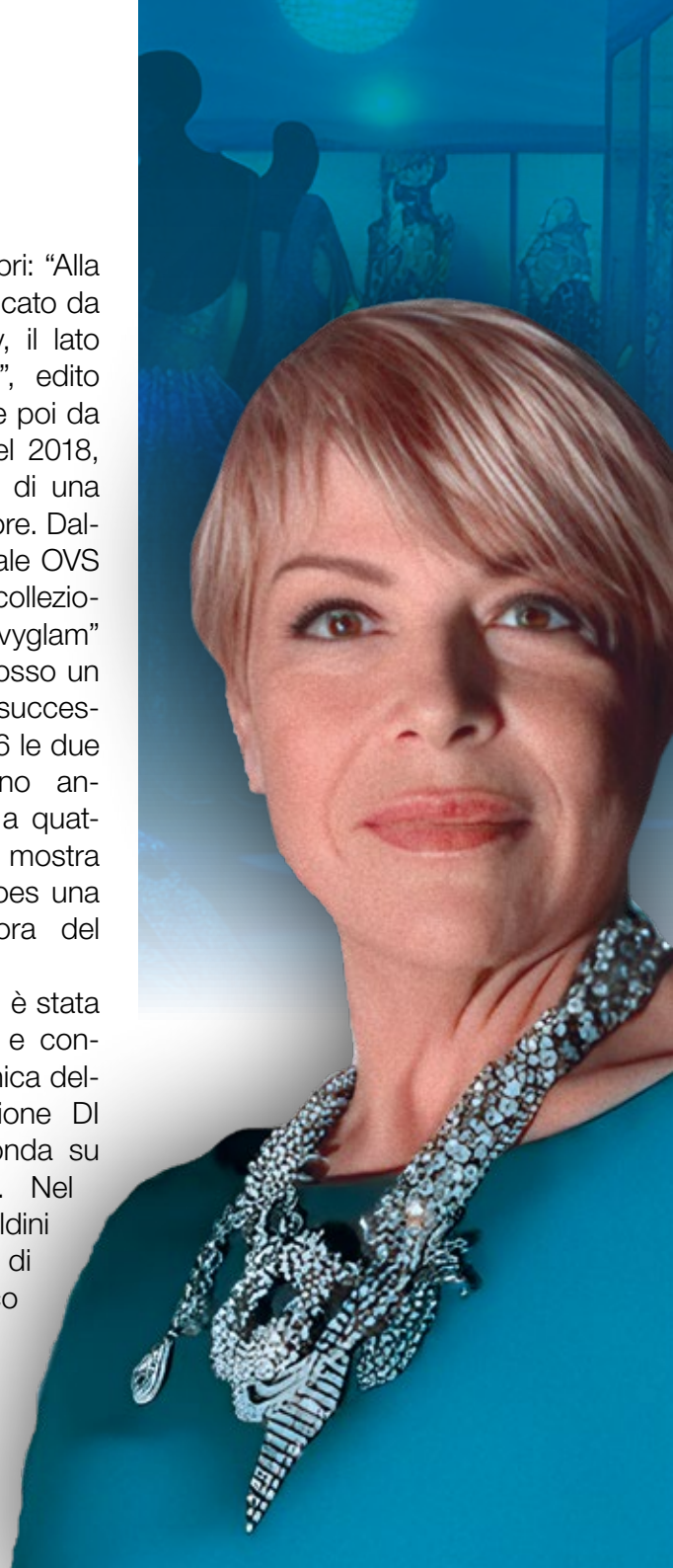
Nel 1998 è stata chiamata dal quotidiano Il Giornale, dove tuttora lavora, come editorialista e critica di moda oltre che come esperta di costume/società. Ha scritto in tandem

con Lucia Serlenga tre libri: "Alla corte di re moda", pubblicato da Salani nel 2008, "Curvy, il lato glamour delle rotondità", edito nel 2011 da Mondadori e poi da VandA Epublishing e, nel 2018, "Donne 6.0, il lato forte di una certa età" per Cairo Editore. Dalla seconda fatica editoriale OVS nel 2015 ha tratto una collezione di moda firmata "Curvyglam"

che ha riscosso un notevole successo. Nel 2016 le due autrici hanno anche curato a quattro mani la mostra "Twelve Shoes una per ogni ora del giorno".

Nel 2021 è stata conduttrice e consulente tecnica della trasmissione DI MODA in onda su Tim Vision. Nel

2023 ha curato per Baldini & Castoldi l'autobiografia di Chiara Boni: "Io che nasco immaginaria".



premio alla carriera

SILVIO VIGLIATURO

è universalmente riconosciuto quale uno dei massimi interpreti dello Studio Glass Movement a livello internazionale. La sua cifra stilistica, divenuta nel tempo inconfondibile e immediatamente riconoscibile, è il risultato di un lungo e appassionato cammino costellato da decenni di ricerca e di sperimentazione assoluta.

Nato ad Acri, in provincia di Cosenza, nel 1949, Vigliaturo si trasferisce in giovane età a Chieri, in Piemonte, luogo in cui tutto-

ra vive e opera, e che rappresenta il cuore pulsante della sua attività creativa.

È proprio a Chieri che ha inizio il suo percorso artistico. Giovannissimo entra in una bottega artigiana di vetreria dove si avvicina per la prima volta al vetro e, sotto la guida di maestri vetrai, ne apprende segreti e tecniche.

Da qui, si aprirà una lunga strada di straordinarie esperienze, incontri, viaggi. Dipinti, vetrate, sculture, spaziano con eleganza e originalità tra temi sacri

e soggetti tratti dal suo personale immaginario iconografico spesso intrecciati in una composizione armonica che coniuga spiritualità, memoria e visione poetica, in un equilibrio raffinato tra segno e sentimento.

Sono tanti i riconoscimenti ricevuti in giro per il mondo nel corso di un percorso artistico straordinario, senza mai dimenticare la sua città natale a cui, nel 2006, dona 237 opere. Nasce così il MACA_Museo Arte Contemporanea Acri-Collezione Permanente Silvio Vigliaturo.



premio il gusto del sud

ROYAL HOTEL

Nel cuore di Cosenza, tra il fascino del centro storico e l'eleganza della principale via dello shopping, il Royal Hotel accoglie i suoi ospiti come autentica espressione di stile e tradizione.

Struttura storica del panorama cittadino, l'hotel custodisce da tre generazioni una gestione

familiare che ne preserva l'identità e i valori fondanti: attenzione al dettaglio, cura dell'ospitalità e rispetto per la propria storia.

Il forte legame con il territorio si riflette anche nella proposta gastronomica. Il ristorante privilegia ingredienti locali e stagionali selezionati con cura, per valorizzare i sapori e le ricette della tradizione calabrese. Ogni piatto nasce con l'obiettivo di

esaltare l'autenticità delle materie prime e raccontare, attraverso il gusto, l'anima della Calabria.

Il Royal Hotel si conferma così una realtà solida e riconoscibile dove storia, continuità familiare e radicamento territoriale si fondono in un modello di ospitalità distintivo, capace di offrire

un'esperienza elegante, genuina e profondamente legata al luogo.






SPADAFORA
 1915



DAL 1997
FESTIVAL
 ASSOCIAZIONE CREAZIONE E IMMAGINE
MODA MOVIE
1 FESTIVAL DI TIRATO DELLA MODA DEL CINEMA E DELL'ART

30 ANNI
 OVERLAVENTER

workshop 2026

“MEDITERRANEO: CULTURA, VISIONI, FUTURO”

coordina

Francesco Luigi GALLO

relatori

Mariarosaria SALERNO

ricercatore e docente di storia medievale
Università della Calabria
Dipartimento Studi Umanistici

Giovanbattista TREBISACCE

docente presso Università della Calabria
Dipartimento matematica e informatica

Luciano CALOSSO

architetto scenografo

Enrica BARBANO

costumista cinematografica

Vittorio CAMINITI

Pres. Accademia e Museo bergamotto

Barbara BORSOTTO

fashion designer ed esperta
di tessuti sostenibili,
owner Daphnè Sanremo



Alcuni momenti
dei workshop negli anni

trame di moda

Una delle missioni principali del festival è sempre stata quella di offrire ai giovani fashion designer e registi opportunità di visibilità per i loro lavori. Le serate conclusive di Moda Movie sono diventate, infatti, un primo passo per entrare nel circuito di importanti eventi legati alle creazioni sartoriali, grazie ad una vera e propria filiera della moda che si è venuta creando nel lungo percorso del festival.

Questa filiera ha preso il nome di **"Trame di moda"**, una rete di manifestazioni che prevede la partecipazione dei talenti più brillanti di Moda Movie, grazie anche al sostegno di tante istituzioni pubbliche e private. Alcune di queste, oltre a far sfilare gli outfit di diversi finalisti del concorso fashion designer, propongono all'interno del loro programma anche la visione dei corti selezionati durante la serata del festival dedicata al cinema.



Trebisacce



Buonvicino

In piazza sotto le stelle · **Confartigianato, Trieste**
 Calabria in festival · **Sanremo**
 Elefante d'Oro · **Laureana di Borrello**
 Estate Fiorentina · **San Giovanni in Fiore**
 Festival del peperoncino · **Diamante**
 Bergafest · **Reggio Calabria**
 La festa del mare · **San Lucido**
 La moda nei vicoli · **Jacurso**
 Le stelle con il cuore · **Acri**
 Memorial Gianni Versace · **Spezzano Piccolo**
 Moda Movie Be In · **Zumpano**
 Musica e Moda (in ricordo di Gianni Versace) · **Gambarie d'Aspromonte**
 Palizzi Film Festival · **Palizzi**
 Potame Moda · **Domanico**
 Roma Fashion · **Antonio Falanga Roma**
 Seduzione e gusto · **Buonvicino**
 Show Moda Goldwell · **Firenze**
 Sila in Tour · **Savelli**
 Sport e Moda · **Piscina Olimpica Cosenza**
 Terra mia show · **Castiglione Cosentino**
 South Italy Fashion Week · **Cosenza**
 Art Fabrique Calabria · **Montalto Uffugo**
 Versace Week · **Reggio Calabria**
 Premio Moda · **Città di Praia a Mare**
 Festival della fisarmonica · **San Vincenzo la Costa**
 Moda al Quadrato · **Corigliano Rossano**
 Moda, cinema e gastronomia · **Altomonte**
 La grotta dei desideri · **Amantea**
 1° concorso Filo d'Oro · **Corigliano**
 La notte della Fenice · **Trebisacce**



SCINTILLE



Cosenza ♦ Via Montesanto, 119
 Rinascete Roma ♦ Piazza Fiume
 San Marco ♦ C.C. La Torre (CS)



scintilleshop.com



moda movie international

Nel corso degli anni Moda Movie non solo ha favorito la professionalizzazione e opportunità di scambi culturali per i giovani creativi, ma ha spesso dato il giusto impulso alle loro carriere: molti dei partecipanti al concorso, infatti, grazie anche ai numerosi contatti offerti dal circuito innescato dal festival, hanno calcato passerelle nazionali, e non solo; altri hanno già avviato i propri atelier o hanno trovato collocazione presso griffe di rilevanza internazionale.

Molti dei giovani fashion designer che hanno partecipato al festival oggi presentano le loro collezioni in giro per il mondo. È per questo che possiamo dire, dopo più di 25 anni, che Moda Movie ha assunto la funzione di volano per l'imprenditoria giovanile del settore, ricevendo, negli anni, anche il sostegno e la collaborazione di enti e istituzioni europee ed internazionali.

Tante sono state poi le collaborazioni internazionali del festival. Abbiamo avuto il piacere, ad esempio, di ricevere in visita nella



nostra sede, a Cosenza, i dirigenti di una scuola slovena, con la quale si è instaurato un bel rapporto di collaborazione, ospitando una loro stagista e proiettando un'opera di un regista sloveno. Negli ultimi anni al festival hanno lavorato anche diverse tirocinanti straniere, come ad esempio Kinga Trzaska proveniente dalla Polonia e Belén Loma De La Vega proveniente dalla Spagna.

CHICAGO

Nel 2004 il marchio Moda Movie è arrivato per la prima volta negli Stati Uniti d'America grazie all'Associazione Mariano Turano (senatore calabrese eletto in

Nord America), grazie alla Camera di Commercio di Chicago e grazie alla CIAO (Calabresi In America Organization). Ospite della sede dell'Università del Wisconsin di Kenosha, Moda Movie ha partecipato ad un workshop internazionale, presentando due sue produzioni video: il documentario "I fili di Arianna" e un video relativo all'edizione 2004 dedicata alle figure femminili nel cinema di Michelangelo Antonioni.

RIGA - LETTONIA

Nel febbraio 2008 Moda Movie è stata ospite d'onore dell'evento Habitus Baltija, il più importante concorso per giovani fashion

designer dei Paesi Baltici. Il concorso si è svolto all'interno del Baltic Intertext, vetrina internazionale del tessile che ha sede in Lettonia, una passerella che è crogiolo di etnie, popoli e stili differenti. In questo contesto, Moda Movie ha rappresentato l'Italia, testimoniando come la moda possa diventare il linguaggio privilegiato di una globalizzazione positiva, capace di mettere insieme la tradizione sartoriale con gli input provenienti dal presente.

NEW YORK

Gli abiti che hanno vinto la 21esima edizione di ModaMovie, realizzati da Emanuela Errico e Maria Francesca Nigro, sono stati esposti a New York all'interno di una mostra-progetto dedicata al nuovo Made in Italy, svoltasi tra ottobre e dicembre 2017 presso l'Art Center del Queens College, City University of New York. La mostra, dal titolo "The Fabric of Cultures: Systems in the Making", è stata curata dalla docente Eugenia Paulicelli, nostra ospite a Cosenza pochi mesi prima. Emanuela e Maria Francesca hanno declinato il tema dell'edizione "Bellezza, tesoro d'Italia" ispiran-

dosi all'arte del mosaico e, in particolare, al Duomo di Cosenza.

AFRICA - GAMBIA

Uno scambio Interculturale tra la moda italiana e la creatività gambiana. Un'esperienza straordinaria per i vincitori di Moda Movie 2025 che a novembre dello stesso anno hanno portato le loro creazioni al Gambia International Fashion Week (GIFW) grazie ad una partnership voluta dal fondatore di GIFW Ismaila Jallow e il direttore artistico Sante Orrico.

Una passerella internazionale dove talento, cultura e opportunità hanno dato vita ad un'indimenticabile celebrazione della moda globale.

Una collaborazione che ha rappresentato un momento di forte diplomazia culturale e sinergia

creativa, unendo i due continenti attraverso una passione condivisa per la moda e l'innovazione.

"Moda Movie ha sempre guardato al futuro, coltivando giovani talenti e costruendo ponti tra cultura, industria e innovazione" - sostiene Sante Orrico -. "Inviando i nostri finalisti in Gambia, non solo abbiamo dato loro una visibilità internazionale, ma abbiamo aperto un dialogo tra il ricco patrimonio dell'artigianato italiano e la vivacità del design africano".

Con l'eredità del design italiano nel lusso e nella sartoria e il crescente status del Gambia come polo di espressione creativa, questa collaborazione sottolinea il ruolo della moda nella diplomazia culturale e nello sviluppo sostenibile.



Moda Movie veste le vetrine della città di Cosenza

Fra gli eventi collaterali al festival Moda Movie c'è anche **"Mod'Art Open Air: Moda Movie in vetrina"**, grazie al quale gli abiti risultati vincitori del concorso vengono esposti nelle vetrine di alcuni negozi del centro cittadino, lungo il Museo all'Aperto Bilotti (MAB) che riunisce in un'esposizione permanente opere di artisti di fama internazionale, frutto di una donazione da parte del mecenate Carlo Bilotti.

Un'iniziativa molto apprezzata che sancisce un ulteriore momento di visibilità per gli abiti premiati e per gli stilisti che li hanno creati.

Le foto ritraggono gli outfit vincitori dell'edizione 2024



A&B
FASHION



ARTURO
SCOLA



ATELIER
NOTS



FORTINO



STATUS

MODA MOVIE FOR



è l'evento collaterale del festival che coinvolge i più piccoli in laboratori creativi dove l'estro, la fantasia e l'originalità si trasformano in creazioni speciali.

Il festival riserva da sempre ai piccoli ospiti un'attenzione speciale coinvolgendoli anche nella Giuria Junior, un momento dedicato alla scelta di un abito vincitore fra quelli realizzati dagli stilisti finalisti della Serata Evento Moda.



calendario

2007 Diamo forma all'immaginazione

Special Guest: Giovanni Cavagna

Foto: Emilio Arnone

2008 Fruit e fashion

2009 Music e fashion

2010 Sport e fashion

2011 Calendario 3d: abiti da assaporare

Stilisti: S. Bozzo, C. Cozzolino

e A. D'Alia, V. Salvino

Foto: Emilio Arnone

2012 La moda e la cultura del buon vivere

Stilisti: G. Percacciuolo,

A Di Lazzaro, R. Trifilio

Foto: Emilio Arnone

2013 Urban life style: la moda e le città

Stilisti: I. Bona, A. Spreafico,

V. Malappione, F. Cappello, O. Tiberia

Foto: Remigio

2014 Nature's glamour

Stilisti: M.R. Petrungaro, M. Vespa,

M.E. Mazzuca

Foto: Francesco Tosti

e Francesco Greco

Special Guest: Nino Lettieri

2015 Classic

Stilisti: 15 finalisti Moda Movie 2014

Foto: Walter e Ivan Patitucci

Special Guest: Sabrina Persechini

2016 Crossing cultures

Stilisti: 15 finalisti

Moda Movie 2015

Foto: Giovanni Perfetti

Special Guest: Can-giari

2017 Nel presente

Stilisti: 20 finalisti

Moda Movie 2016

Foto: 4IMAGING_

Confessore -

Greco

Special Guest: Gigliola

e Raffaella Curiel

2018 Bellezza. Tesoro d'Italia

Stilisti: 15 finalisti Moda Movie 2017

Foto: Eliana Godino Free Idea

Special Guest: Giada Curti

2019 Fashion@work

Stilisti: 15 finalisti Moda Movie 2018

Foto: Stefania Sammarro

Special Guest:

Addy Van Den Krommenacker

2020 Folk bohémien

Stilisti: finalisti Moda Movie 2019

Foto: Francesco De Bartolo

Special Guest: Lorenzo Riva

2021 Anni ruggenti 2.0 Lo stile del nuovo decennio

Stilisti: finalisti Moda Movie 2020



Foto: Domenico Pecora e Claudio Cartini

Special Guest: Maria Laurenza

2022 La meta è partire. La moda e la riscoperta del viaggio

Stilisti: finalisti Moda Movie 2021

Foto: Leo Mazza

Special Guest: Regina Schrecker

2023 InBLO-OM - Moda

e cinema tra bellezza, fragilità, rinascita

Stilisti: finalisti Moda Movie 2022

Foto: Crystyan Filice

Special Guest: Raffaella Curiel

2024 A volte ritornano corsi e ricorsi delle mode

Stilisti: finalisti Moda Movie 2023

Foto: Federica Suraci

Special Guest:

Addy Van Den Krommenacker

2026 Le radici del futuro. Tecnologie e nuovi linguaggi

Stilisti: finalisti Moda Movie 2025

Special Guest: Stilisti aderenti al progetto AltaModa - Sapori di Calabria

Grafica: Santo Bianco

Siamo alla trentesima edizione di Moda Movie, ultra maggiorenni, consapevoli che la scommessa pensata nel 1997 da Sante Orrico, ideatore del progetto è stata vinta in quanto, come lui stesso ha sempre affermato, non è stato altro che un atto di amore verso i giovani per dare loro una prospettiva di successo professionale ed artistico, consolidando attraverso la cultura la bellezza.

Un altro aspetto che va considerato ed apprezzato è la posizione che Moda Movie ha raggiunto in questi anni per la sua impronta internazionale e questo arricchisce di molto il progetto creando un canale di nuove prospettive in termini di valorizzazione di un dialogo attraverso l'arte, espressione di bellezza, nel maturare sentimenti di fratellanza, amore e pace. Il Mediterraneo un tempo costituiva un grande mare di confluenza per attività di commercio e dialogo tra i popoli confluenti su di esso. Oggi è legato a drammatiche fughe di comunità e di popoli alla ricerca di speranze ed un mondo migliore



in un continente in cui è pieno di contraddizioni e tanta disumanità con conflitti e guerre che fanno intravedere un futuro non certamente pacifico.

Ci auguriamo tutti che con la trentesima edizione di Moda Movie dedicata a "Trame Mediterranee" la Pace sia il segno visibile e concreto della "Pace arrivata in Terra".

La rivista trimestrale di Moda Movie racconta il progetto in tutte le sue fasi e dà ulteriore spazio alla creatività, ai talenti, agli ospiti del festival e non solo; si propone di raccogliere stimoli culturali e raccontare il lavoro di artisti emergenti di tutto il territorio.

special guest

Griffe OSPITI negli anni

1997	Sfilata abiti griffe Hit Shop
1998	Creazione e Immagine face And Body Painting
1999	Anton Giulio Grande
2000	Grimaldi e Giardina
2001	Raffaella Curiel e Malhas
2002	Studio Ferrera
2003	Rosy Garbo
2004	Egon Furstenberg
2005	Camillo Bona
2006	Giovanni Cavagna
2007	Hybris
2008	Ella Zahlan
2009	Tilù
2010	Carta e Costura
2011	Walid Atallah
2012	Tony Ward
2013	Nino Lettieri
2014	Sabrina Persechino
2015	Cangiari
2016	Gigliola e Raffaella Curiel
2017	Giada Curti
2018	Addy van den Krommenacker
2019	Lorenzo Riva
2020	Maria Laurenza
2021	Regina Schrecker
2022	Raffaella Curiel
2023	Addy van den Krommenacker
2024	Michele Miglionico
2025	16 Stilisti aderenti al progetto ALTA MODA - SAPORI DI CALABRIA



trucco e parrucco 2026

Parrucchieri

EGIDIO D'ACRI
Parrucchieri



Parrucchieri
INTERlook
by Elio & Gina



kemon
GROUP

Truccatori



le allieve sono coordinate
dalla docente Ilenia Tucci



Marilena Basile

MAKEUP ARTIST

Mo.ro
I-TECH BEAUTY

MKL®

il nostro trucco è la bellezza

orafi e artisti del festival



Silvio Vigliaturo - artista
Gerardo Sacco - orafo
Tiziano De Luca - artista
G.B. Spadafora - orafo
Michele Affidato - orafo
Creazioni Orafe Adams 1991
Curto - orafo
Luigia Granata - artista
Clara Gallo - artista

Andrea Gallo - artista
Wilma Pipicelli - artista
Tonino Gallo - artista
Orafi Perri
Luigi Filippelli - orafo
Pierluigi Morimanno - artista
Rosa Pulerà - artista
Giovanni Guzzo - orafo
Rocco Epifanio - orafo

le istituzioni per moda movie

La trentesima edizione di Moda Movie rappresenta per tutti noi non solo un traguardo significativo, ma anche la conferma concreta di un percorso che ho avuto l'onore di sostenere e accompagnare nel tempo, credendo fin dall'inizio nel suo valore culturale, formativo e sociale.

Il tema di quest'anno, "Trame Mediterranee: stili e colori", racchiude un significato profondo e attuale: il Mediterraneo non è solo uno spazio geografico, è il luogo dove le differenze diventano ricchezza, dove tradizione e innovazione si intrecciano generando nuove forme di espressione. In questo scenario, la Calabria si afferma come protagonista consapevole, capace di raccontarsi attraverso la creatività, valorizzando le proprie radici e proiettandosi con determinazione verso il futuro.

Questo progetto, reso possibile dalla visione, dalla tenacia e dall'impegno di Sante Orrico, dimostra come, anche partendo dal nostro territorio, si possono generare esperienze capaci di



Regione Calabria

proiettarsi oltre i confini regionali. Oggi più che mai, Moda Movie è un laboratorio di futuro, un luogo in cui i giovani talenti possono esprimersi, confrontarsi e trovare il coraggio di restare, contribuendo allo sviluppo della propria terra.

E proprio a voi giovani voglio rivolgermi con convinzione: siate custodi e al tempo stesso innovatori della nostra identità mediterranea. Abbiate il coraggio di reinterpretarla, di contaminarla, di renderla viva attraverso il vostro sguardo libero e creativo. Credete nelle vostre idee, coltivate il vostro talento con determinazione e non smettete mai di sognare.

Credere nei giovani non è uno slogan, è una responsabilità quotidiana, per costruire una Calabria più forte, aperta e protagonista nel cuore del Mediterraneo.

Pierluigi Caputo

*Vicepresidente del Consiglio
Regionale della Calabria*

le istituzioni per moda movie

In occasione della trentesima edizione di Moda Movie, desidero rivolgere, a nome mio personale e dell'Amministrazione Provinciale, un caloroso saluto e un sincero apprezzamento all'associazione Creazione e Immagine e al suo Presidente, per la passione, la competenza e la visione che, da tre decenni, animano un progetto divenuto ormai punto di riferimento nel panorama culturale nazionale.

Moda Movie rappresenta un esempio virtuoso di come la cultura possa essere motore di crescita sociale, occasione di confronto e strumento di valorizzazione dei talenti, in particolare delle giovani generazioni. In un tempo in cui è fondamentale investire sulla creatività e sull'innovazione, iniziative come questa dimostrano quanto sia possibile costruire percorsi capaci di coniugare arte, formazione e sviluppo del territorio.

Il tema individuato per il 2026, "Trame mediterranee. Stili e colori", evoca in modo significativo le radici e le peculiarità del nostro territorio, profondamente legato alla

sua dimensione geografica e culturale. Il Mediterraneo, culla di civiltà e crocevia di popoli, continua a rappresentare un patrimonio straordinario di contaminazioni, dialo-



PROVINCIA
DI COSENZA

ghi e suggestioni che trovano nella moda, nel cinema e nelle arti visive un'espressione contemporanea e dinamica. La Calabria, affacciata su questo mare ricco di storia, ne incarna pienamente lo spirito, custodendo tradizioni e aprendosi con determinazione alle sfide del domani. Celebrare la trentesima edizione di Moda Movie significa, dunque, non solo rendere omaggio a un percorso di successo, ma anche rinnovare l'impegno a sostenere la cultura come bene comune e leva strategica per la crescita del nostro territorio.

Rivolgo un sentito ringraziamento a tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione dell'iniziativa — organizzatori, artisti, partner e partecipanti — con l'auspicio che questa edizione possa essere ancora una volta occasione di incontro, ispirazione e valorizzazione delle eccellenze.

Con i migliori auguri di buon lavoro e di pieno successo.

**Dott. Biagio Antonio
Faragalli**

Presidente Provincia di Cosenza

le istituzioni per moda movie

Trent'anni rappresentano un traguardo ragguardevole e degno di rispetto per una manifestazione come "Moda Movie" che nel tempo ha guadagnato credibilità e reputazione tali da meritare il posto che occupa nel panorama delle iniziative culturali che si muovono in ambiti differenti e compositi, abbracciando, dal cinema alla moda, tutte le declinazioni artistiche possibili. E' evidente che tutto questo non sarebbe stato immaginabile se dalla sua "Moda Movie" non avesse avuto quella marcia in più rappresentata da chi ha creduto in questo autentico "miracolo": il patròn Sante Orrico che ha assunto la guida e il timone della manifestazione sin dal 1997, prendendola per mano e proiettandola verso risultati dapprima impensabili e poi, via via, sempre più alla portata. In questi suoi primi 30 anni "Moda Movie" ha certamente riaffermato il suo valore, ma ha anche saputo guardare al futuro rinnovandosi ogni volta di più. Rimettersi in gioco in una edizione importante come quella di

quest'anno riprendendo in mano un tema che già altre volte è stato sua fonte di ispirazione - il Mediterraneo - significa guardare ad



una realtà in continuo divenire e che racchiude al suo interno una storia plurisecolare che abbraccia civiltà, religioni ed etnie le più diverse e che hanno contribuito ad influenzare notevolmente il mondo dell'arte, del cinema e della moda. Cogliere i segni di questo incrocio di culture significa comprendere una volta di più quale ruolo possono ancora giocare il Mediterraneo e le "trame" che da esso scaturiscono nello sviluppo futuro dei nostri Paesi. E "Moda Movie" lo ha saputo fare anche per la parte riservata ai giovani talenti emergenti che nel suo progetto hanno sempre rappresentato un valore aggiunto da tenere in grande considerazione. Siamo particolarmente lieti, pertanto, del fatto che "Moda Movie" abbia spiccato quel salto di qualità che, nei fatti, si traduce in una messa a profitto del suo patrimonio e di quel che ha costruito nel tempo. Auguri per i suoi trent'anni e che il futuro continui a sorriderle.

Avv. Franz Caruso
Sindaco di Cosenza

le istituzioni per moda movie

Ho avuto il privilegio come Sindaco di accompagnare negli anni il successo di Moda Movie, pertanto rivolgo con piacere il mio saluto alla Trentesima Edizione del Festival, un appuntamento che ha saputo affermarsi come spazio di crescita e di valorizzazione per tanti giovani talenti della moda, del cinema e delle arti.

Il tema scelto per il 2026, “Trame Mediterranee – Stile e Colori”, richiama un patrimonio culturale ricco di colori, stili e influenze che appartiene alla nostra identità e che merita di essere raccontato e condiviso.

Il Comune di Rende sostiene con convinzione un’iniziativa come questa capace di promuovere la creatività, contribuendo così alla crescita culturale del territorio.

Agli organizzatori, ai partecipanti e al pubblico rivolgo un sincero augurio di pieno successo per questa nuova edizione.

Avv. On. Sandro Principe
Sindaco di Rende



CITTÀ DI RENDE

le istituzioni per moda movie

La Fondazione Carical è lieta di sostenere l'edizione 2026 del Festival Moda Movie dedicata al Mediterraneo e alle sue suggestioni artistiche. Un tema caro al nostro ente che da vent'anni dedica alle culture del Mare nostrum la sua iniziativa di punta, il Premio per la Cultura Mediterranea.

Dott. Giovanni Pensabene
Presidente Fondazione Carical



Trame che uniscono identità che generano futuro

Il Mediterraneo non è solo un mare. È una trama fitta di storie, culture, commerci, contaminazioni e visioni che, da millenni, intrecciano popoli, lingue, colori e stili. È uno spazio fisico e simbolico che ha dato forma a civiltà, economie, arti e pensiero, lasciando un'impronta profonda anche nel modo in cui oggi immaginiamo il futuro.

Per una banca di comunità come la **BCC Mediocrati**, il Mediterraneo non è un riferimento astratto, ma una dimensione identitaria.

Siamo parte di questa trama fatta di relazioni, prossimità, fiducia e responsabilità condivisa. Raccolgiamo risorse dalla comunità e le restituiamo alla comunità, trasformandole in sviluppo, lavoro, impresa, cultura.

È per questo che continuiamo ad affiancare con convinzione **Moda Movie**, un progetto che da trent'anni intreccia **moda, cinema e arti** valorizzando il talento, la creatività e la capacità di

leggere il presente senza perdere il legame con le radici. Un legame che, proprio come nel Mediterraneo, non è mai statico, ma dinamico, aperto, capace di trasformarsi senza smarrire la propria identità.

Il tema **"Trame mediterranee. Stili e colori"** ci parla di intrecci: tra passato e futuro, tra innovazione e tradizione, tra locale e globale.

È lo stesso equilibrio che una banca cooperativa è chiamata a custodire ogni giorno: sostenere il cambiamento senza rinnegare i valori fondativi, accompagnare le nuove generazioni senza disperdere l'eredità di chi ci ha preceduto.

In un tempo segnato da fratture e semplificazioni, il Mediterraneo ci insegna che la **complessità è**



Nicola Paldino
Presidente BCC Mediocrati

una ricchezza, che la diversità è una forza e che solo attraverso il dialogo tra saperi, linguaggi e culture si costruisce uno sviluppo autentico e duraturo.

Moda Movie, con la sua trentesima edizione, continua a dimostrare che la creatività non è evasione, ma **energia civile**; non è ornamento, ma **strumento di lettura del mondo**. Ed è per questo che, ancora una volta, la BCC Mediocrati sceglie di esserci: perché crediamo nei progetti che generano valore condiviso e che contribuiscono a rendere la nostra comunità più consapevole, più aperta, più forte.

Le trame che contano davvero sono quelle che uniscono. Ed è su queste trame che, ieri come oggi, si costruisce il futuro.

Dott. Nicola Paldino
Presidente



MEDIOCRATI
GRUPPO BCC ICCREA



ANNI DI FIDUCIA

le istituzioni per moda movie

Trent'anni di storia, di impegno costante e di visione artistica definiscono il percorso di Moda Movie: un traguardo straordinario che testimonia la longevità e il valore di un'intuizione culturale profonda. Questa edizione rappresenta non solo una celebrazione del passato, ma anche la conferma di una realtà capace di rinnovarsi e di restare protagonista nel tempo, come laboratorio creativo e interdisciplinare.

In questo spazio fecondo, dove moda, cinema e arti visive dialogano, ai giovani talenti vengono offerte opportunità concrete di crescita, rendendo la manifestazione un esempio virtuoso di come cultura e formazione possano intrecciarsi per generare valore sul territorio.

Il tema scelto, "Trame mediterranee. Stili e colori", richiama l'identità profonda del nostro contesto geografico. Il Mediterraneo, crocevia di civiltà, è da sempre uno spazio di contaminazione capace di generare bellezza e innovazione: le sue luci e le sue stratificazioni storiche diventano

così fonte inesauribile di ispirazione per la creatività contemporanea.

In un tempo segnato da trasformazioni rapide, guardare al Mediterraneo significa riscoprire il valore della relazione come motore di sviluppo. Moda e cinema,



UNIVERSITÀ
DELLA
CALABRIA

linguaggi universali per eccellenza, trovano in questo orizzonte una dimensione privilegiata per raccontare identità plurali.

L'Università della Calabria condivide pienamente i valori che animano questa manifestazione, riconoscendovi un riflesso del proprio impegno nel promuovere la cultura del dialogo e della contaminazione tra saperi. Rafforzare il legame tra sapere accademico e creatività significa alimentare visioni capaci di coniugare tradizione e contemporaneità, valorizzando il talento come motore di crescita sociale.

Esprimo, pertanto, il mio più vivo apprezzamento per il percorso compiuto in questi trent'anni dagli organizzatori, dal direttore artistico Sante Orrico e da tutti coloro che hanno reso Moda Movie un punto di riferimento d'eccellenza: un progetto che si conferma patrimonio prezioso di creatività e costante occasione di crescita e apertura verso nuovi orizzonti per l'intera comunità.

Prof. Gianluigi Greco

Rettore Università della Calabria

le istituzioni per moda movie

Nella TRENTESIMA edizione di “Moda Movie 2026” anche il Museo Diocesano di Cosenza è entrato nel vivace dibattito chiamato a valorizzare e promuovere le ricchezze umane e artistiche del territorio calabrese. La passione per la propria terra, le grandi competenze acquisite e la spiccata capacità organizzativa del Patron e Fondatore Santo Orrico, unitamente a tutto lo staff, hanno consentito di realizzare ancora una volta significative esperienze di conoscenze identitarie in un connubio equilibrato di diversità storiche e geopolitiche.

Il tema di quest'anno “Trame mediterranee. Stili, colori e sguardi” esprime il lavoro diuturno, umile, di popoli e di culture diverse che, affacciate sul Mar Mediterraneo, hanno lasciato – ieri – tracce importanti di civiltà, arte e costumi ma che continuano ad interpellare ancora oggi, pur con modalità diverse, in uno scambio culturalmente ricco di opportunità, di reciproca conoscenza e cariche di speranza per un futuro che ci si auspica sia migliore. Il sottotitolo “stile, colori e sguardi” ne evidenzia la singolari-



tà, la specifica identità, la scrupolosa attenzione in un confronto ricco di bellezza e proporzione, quasi un concerto di voci, suoni e melodie diverse semplicemente armonizzate da una umanità viva e vera.

Il contributo del Museo Diocesano – nella sua specifica identità di racconto di storia religiosa di un popolo, con i suoi riti, le sue tradizioni, il suo linguaggio – ha voluto mostrare i preziosi manufatti che

nell'incontro con Dio evidenzia pure la pietà religiosa del popolo.

La varietà dei colori espressi dalle sacre vesti che nella liturgia si alternano a scandire i tempi e le festività, richiamano la bellezza della natura, eco di quell'Eden cui l'uomo aspira. I motivi floreali divengono così l'espressione più viva ed elequente della bellezza; la trama dei filati, l'uso sapiente della seta e dell'oro impreziosiscono il tessuto evidenziando il richiamo al “Bello” per eccellenza, richiamo al trascendente, all'incontro con Dio.

L'interessante confronto tra realtà così diverse: storia, arte, fede, moda e costume, immagini, cinema, sono state così ben amalgamate da portare luce nuova sulla storia del nostro tempo in cui ognuno si sente e diviene protagonista.

E di tutto ciò non si può non essere grati a chi, con pazienza e abnegazione, ha creduto e continua a credere nella rinascita del nostro territorio, spesso martoriato, ma così bello e carico di speranza.

Don Salvatore Fuscaldo

*Direttore Museo Diocesano
e Parroco di Sant'Aniello*



Museo
Diocesano
di Cosenza



Ringrazio mia moglie Anna Maria per essere rimasta sempre al mio fianco in tutti questi anni; i miei figli Ernesto e Paola, collaboratori pragmatici e attivi del Moda Movie; mia nuora Vincenza, il cui ruolo nel progetto si è rivelato decisivo e fondamentale fin dagli albori, e mio genero Paolo che negli anni ha saputo partecipare con grande discrezione. Un ringraziamento speciale va infine ai miei nipoti Alice, Alessandro, Francesco Paolo e Manuel, anche loro partecipi tramite la giuria junior, sempre pronti a condividere con me opinioni e idee nuove, dandomi modo di scoprire punti di vista diversi dal mio.

Sebastiano

Media Partner

Le testate giornalistiche interessate al festival

RAIUNO • RAITRE • TGRnews.it • LA7 Cinquestelle
• Rai International • TEN Teleuropa Network • RTI Calabria • LaC Tv • Telespazio Calabria • Cn24 Tv • Calabria Tv • Cam Tele3 • Esperia Tv • Reggio Tv • Teleitalia • Tele Diamante • Video Calabria • Vivavoce Tv

Radio 54 Network • Antenna Bruzia • RLB Radio Sound
• Radio Cosenza Centrale • Radio Cosenza Nord
• Jonica Radio • Ecoradio • Cometa Radio • Ponte Radio Unical • Primaradio • Radio One • Antenna 2000
• Webradio 8 (Web Radio Rai)

Corriere della Calabria • Gazzetta del Sud • Il Quotidiano del Sud • Infonight • La Provincia di Cosenza • Cronache del Garantista • Il Meridione • Peoplelife • Liq Mag Stringhe • Doppia Corsia • Mezzoeuro • Parola di Vita • Operare Calabria Produttiva • Il Crotonese • Globe Life • Calabria 7 • Scena Illustrata • Freetime • Backstage • Beauty Bazar • Il Giornale • La Città • Corriere di Roma • Ferrara • Il Piccolo di Trieste • La mia Boutique • Calabria live quotidiano

Marieclaire.it • Vogue.it • Fashionnewsmagazine.it • Laspola.com • Eventiculturali.com • Fashionluxury.com • Elle.com • Russkyklub.com • Ob-Fashion.com • Sipario.it • Womanbride.it • Rendezvousdelamode.com • Vanityfair.it • Distileedimoda.com • Dmoda.it •

Romanews.eu • Corriereromano.it • Sposachannel.com • Artfabriquecalabria.it • Primapaginane.ws.it • Romasportspettacolo.it • Newfacestars.it • Viviroma.tv • Radioroma.it • Cinemaitaliano.info • Nellanotizia.net • Spettacolumusicasport.org • Ilprofumodelladolcevita.com • Taxidivers.it • Cosenzapage.it • Approdocalabria.it • Fattialcubo.it • Calabriadirettanews.com • Quicosenza.it • Calabria.Live.it • Calabriamagnifica.it • Calnews.com • Cosenzapost.it • Cosenzachannell.it • CN24.it • Calabriaeconomia.it • Ottoetrenta.it • Comunicareitalia.it • Strill.it • Marsilnotinizie.it • Cosenzapost.it • Crotoneinforma.it • InfoOggi.it • Italiaartmagazine.it • Curiosityiswoman.com • Nuovacosenza.com • Piuomenopop.it • Ionionotizie.it • Ecodellojonio.it • Lagazzettadellospettacolo.it • Lavocecosentina.it • Ilrestoquotidiano.it • Lanuovacalabria.it • Dnanotizie.it • LaCnews24.it • Linkingcalabria.it • Noteverticali.it • Zoomsud.it • Lecodelsud.it • Ilmiogiornale.net • Savutoweb.it • Tenonline.tv • Voceaigiovani.it • Viaggiart.com • Velvetstyle.it • Weboggi.it • Zoom24.it • Lavocecosentina.it • Lavocedellacalabria.it • Strettoweb.com • Noidicalabria.it • Acriplanet.it • Acrinews.it • Viverefiumefreddo.it • Viverecosenza.it • Liberarti.com • Miga Web Tv • Progettoitalianews.it • Ildispaccio.it • Mendicinoinrete.org • Udite-udite.it • Ildot.it • Unfoldingroma.it • Ilmiogiornale.org • Danslavalise.it

CREDITS 2026

Sante Orrico

Direttore artistico

Anna Maria Orrico

Responsabile segreteria organizzativa

Gioconda Chiodo

Assistente di segreteria

Martina Tursi Prato

Responsabile Cinema

Franca Ferrami

Ufficio stampa e comunicazione

Denise Ubbriaco

Responsabile comunicazione social



Giuseppe Cupelli

Responsabile Moda

Nino Graziano Luca

e Linda Suriano

Coreografie

Francesco Luigi Gallo

Coordinatore workshop di studi

Francesco Orrico

Direttore Creativo

Maria Francesca Orrico

Curatrice mostra

Anna Infante

Consulente progettazione culturale

Fiorenza Gonzales

Giornalista eno-gastronomica,
Responsabile Sapori Mediterranei

Francesca Romana Oliveri

Stagista Naba

Loredana Ciliberto

& Emma Dodaro

Consulenti esterne

Anna Maria Coscarello

Coordinatrice primo step Giuria

Pasquale Guzzo

Responsabile tecnico

Francesco Didona

Responsabile riprese

Claudio Grispino

Logistica

Francesco Bozzo,

Remigio Bruno,

Stefania Sammarro,

Luana D'Andrea,

Francesco Greco,

Eros Imbrogno,

Paola Napolitano,

Niki Pecora, Luigi Salsini

Fotografi

Francesco Castiglione

Allestimento mostra

Tipografia Chiappetta

Progetto grafico

AB95 Design studio

Website

Giovanni Alessio

Responsabile Transfer

Cettina Palana

Scultrice e Ceramista

GRUPPO CHIAPPETTA



SKODA



DACIA



BYD

gruppochiappetta.it

SERVIZIO TRANSFER



18 maggio



**Conferenza Stampa
Mostra**

11 e 12 Giugno



Workshop

COSENZA



11 Giugno

Cinema San Nicola

**Evento
Cinema**

12 Giugno

**MUSEOMULTIMEDIALE
CITTÀ DICOSENZA
STUDIOS**

**Evento
Moda**



SAN NICOLA ARCELLA (CS)



SCILLA (RC)



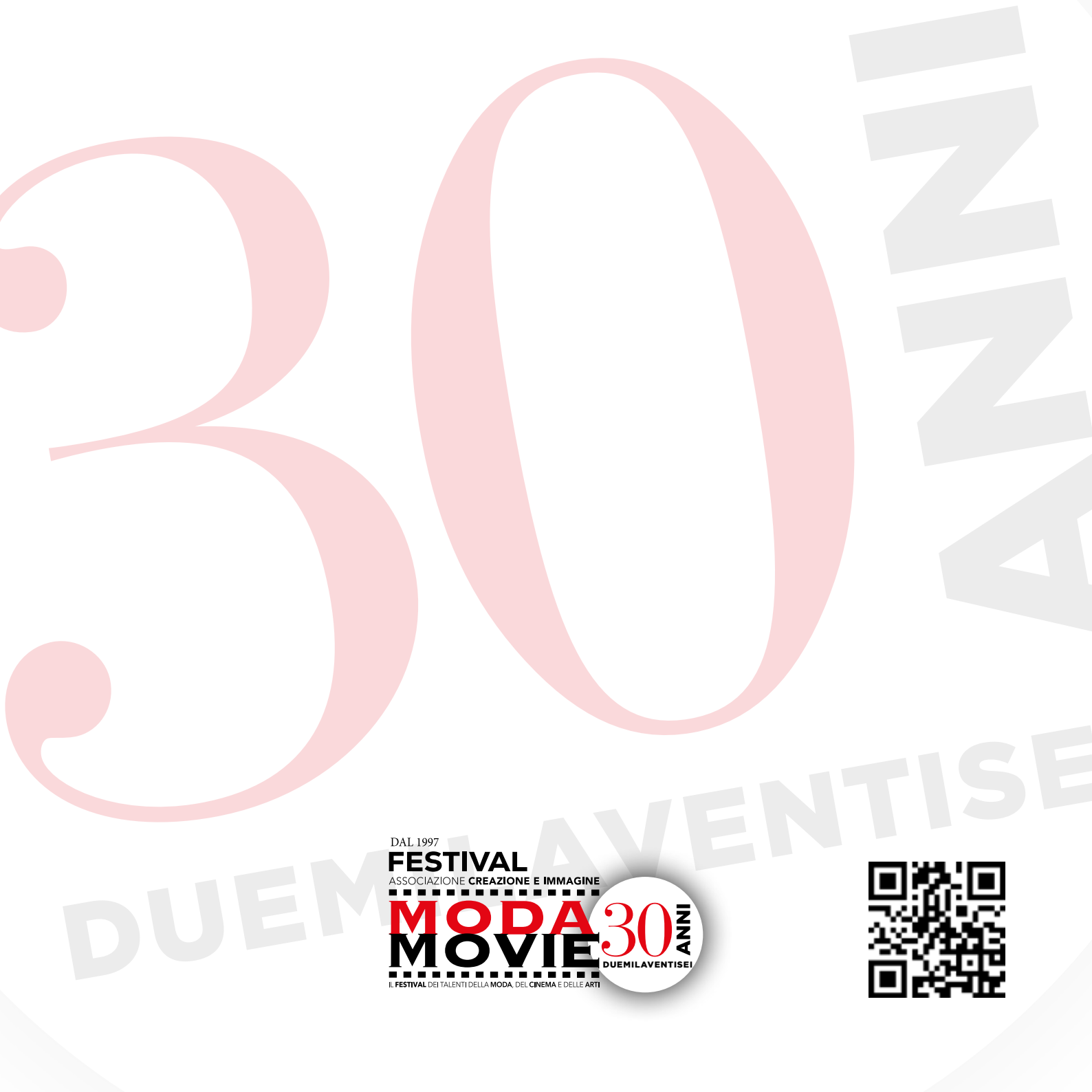
TROPEA (VV)



CENTRO STORICO (CS)



LORICA (CS)



DAL 1997

FESTIVAL

ASSOCIAZIONE CREAZIONE E IMMAGINE

MODA
MOVIE

IL FESTIVAL DEI TALENTI DELLA MODA, DEL CINEMA E DELLE ARTI

30
ANNI
DUEMILAVENTISEI



